

Università degli Studi di Napoli Federico II
Settimana di visita istituzionale 01-05 dicembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Tecnologie Alimentari, L-26, sede Portici

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1. Il Corso di Studi triennale in Tecnologie Alimentari (TAL) offerto dal Dipartimento di Agraria (DiA) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è stato progettato per rispondere alle esigenze formative e professionali del settore agroalimentare, in continua evoluzione. Il CdS rappresenta un pilastro dell'offerta formativa dell'Ateneo con l'obiettivo di formare specialisti altamente qualificati nel campo delle produzioni alimentari. Il percorso triennale fornisce una solida preparazione scientifica e tecnica, permettendo ai laureati di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro o di proseguire gli studi con un corso di laurea magistrale (LM-70) [D_CDS_1_1_1_SUA 2024].

Fin dalla sua ideazione nel 2013, il corso è stato sviluppato attraverso un'attenta analisi delle esigenze del settore agroalimentare, considerando i profili professionali richiesti, le competenze trasversali e le prospettive occupazionali dei laureati. Questo processo ha incluso consultazioni con stakeholder rappresentativi del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, al fine di garantire un allineamento tra formazione accademica e richieste del mercato del lavoro.

Il continuo confronto con le parti interessate, unito a studi di settore e analisi di banche dati, ha guidato la definizione e l'aggiornamento dei profili formativi alle esigenze del mondo del lavoro, che si sono concretizzate nei due rinnovi di Ordinamento e Regolamento didattico negli A.A. 2020/21 e 2025/26 in attuazione delle azioni di miglioramento riportate nei RRC del 2020 e 2024 (https://www.agraria.unina.it/documents/13625297/60261936/RRC_2024_TAL_L26.pdf/4ecbb82c-eac7-47f5-872a-5aa488253860) rispettivamente. Il laureato in Tecnologie Alimentari acquisisce competenze per operare in modo autonomo e qualificato nella gestione delle linee di produzione, nel controllo dei processi di trasformazione e conservazione degli alimenti, nella ristorazione collettiva e nella grande distribuzione, nonché nelle attività di controllo qualità, sicurezza e igiene alimentare, in conformità con le normative vigenti (in ottemperanza alla declaratoria della SUA) [D_CDS_1_1_1_SUA 2024].

Le competenze acquisite permettono di accedere al mondo del lavoro o di proseguire con percorsi magistrali affini, come le LM in Scienze e Tecnologie Alimentari e in Sustainable Food Systems del DiA, che offrono ulteriori competenze specialistiche [D_CDS_1_1_2_Sito Web], e tenendo presente in prospettiva il 3° livello di formazione (dottorato in Food Science del DiA). Secondo AlmaLaurea, l'88% degli studenti intende proseguire gli studi, l'86,2% nella LM in Scienze e Tecnologie Alimentari [D_CDS_1_1_3_AlmaLaurea Laureati].

Dalla sua attivazione nel 2013, il CdS è stato costantemente aggiornato grazie a consultazioni periodiche con gli stakeholder (2016, 2018, 2019, 2022, 2024), che hanno portato nel 2019 alla creazione di uno Stakeholder Board permanente. Il Board si riunisce con cadenza biennale (25 marzo 2022, 11 luglio 2024) [D_CDS_1_1_4_Consultazione PI] a partire dall'A.A. 2020/21.

Durante l'ultimo incontro, il Coordinatore ha illustrato il DM 1648/2023, che prevede una revisione dell'Ordinamento dal 2025/26. Gli stakeholder hanno espresso un giudizio molto positivo sull'attuale offerta formativa, ritenuta coerente con le esigenze del mercato del lavoro (<https://www.agraria.unina.it/qualita-della-didattica/assicurazione-qualita-tal>). Complessivamente, le consultazioni periodiche e gli studi di settore continuano a fornire indicazioni aggiornate e coerenti sulle competenze richieste ai laureati triennali, confermando la validità dell'impianto formativo.

Nel 2024 è stata avviata una sottocommissione del Comitato di Indirizzo dipartimentale dedicata al CdS TAL [D_CDS_1_1_1_SUA 2024], con rappresentanti di ordini professionali, associazioni, enti pubblici e imprese, anche internazionali, per rafforzare il dialogo e aggiornare l'offerta, come suggerito anche nel PAC [D_CDS_1_1_5_PAC] relativo alla procedura di certificazione ISO 9001:2015, certificazione ottenuta nel 2022 e rinnovata nel 2024 (https://www.agraria.unina.it/documents/13625297/52004373/Certificazione+ISO2001+TAL_2024-2026.pdf/5ca3eb30-3053-4a99-8b3d-1a10b2e1184c). È inoltre prevista l'istituzione di un Comitato di Indirizzo autonomo.

Alla luce della normativa L-26, le premesse culturali e professionalizzanti del CdS restano valide [D_CDS_1_1_1_SUA 2024]. Le consultazioni periodiche con le parti interessate hanno fornito feedback qualitativi e quantitativi utili, confermando l'apprezzamento per l'offerta formativa [D_CDS_1_1_4_Consultazione PI]. Già nel 2020/21 era emersa la necessità di aggiornare i contenuti in linea con le nuove sfide del settore, esigenza confermata anche in vista della revisione 2025/26, che integrerà obiettivi di sostenibilità,

valorizzazione dei sottoprodotti e riduzione degli sprechi nella filiera agroalimentare.

D.CDS.1.1.2. Durante la progettazione e l'aggiornamento dell'ordinamento didattico, il CdS TAL ha adottato il principio del miglioramento continuo, pianificando consultazioni periodiche con stakeholder qualificati per raccogliere suggerimenti e individuare nuove esigenze formative. Nel 2024 è stato aggiornato l'elenco degli stakeholder, includendo rappresentanti di aziende alimentari, consorzi di tutela, enti pubblici e ordini professionali, da coinvolgere regolarmente per ottenere indicazioni sulle competenze richieste ai futuri laureati.

In linea con l'evoluzione del mercato e con i contenuti innovativi del CdS, sono stati inclusi anche rappresentanti di imprese internazionali come *R-Biopharm* (Germania), *Mangia Inc* (USA) e *Roussetot* (Belgio), attive rispettivamente nei settori della diagnostica alimentare, della conservazione e del recupero di sottoprodotti agroalimentari. Ciò anche per incrementare gli esiti occupazionali e accrescere le opportunità dei laureati. La selezione è coerente con i profili culturali in uscita e con l'orientamento verso l'Economia Circolare e la Bioeconomia. Alle consultazioni sono stati invitati anche studenti ed ex studenti con esperienze professionali nel settore, per valorizzare i loro percorsi e raccogliere feedback sull'efficacia del CdS nel supportare l'ingresso nel mondo del lavoro [D_CDS_1_1_4_Consultazione PI].

Le consultazioni hanno evidenziato esigenze formative specifiche, tra cui il rafforzamento delle competenze in legislazione alimentare (incluse le norme volontarie) e negli aspetti legati al packaging. Tali indicazioni, raccolte tramite questionari e analisi di settore, hanno guidato la definizione degli obiettivi formativi e l'adeguamento dell'Ordinamento del CdS.

In risposta, il CdS ha avviato nel 2025/26 una revisione dell'ordinamento, introducendo modifiche coerenti con le richieste degli stakeholder, tenendo conto della struttura del percorso, delle funzioni professionali previste e dell'evoluzione del contesto lavorativo. È stato inoltre avviato un aggiornamento sistematico delle schede degli insegnamenti e delle attività formative, anche nell'ottica dell'adeguamento al DM 1648/2023. L'ultima consultazione formale si è svolta l'11 luglio 2024 e ha coinvolto rappresentanti della produzione di beni e servizi, docenti e studenti. Durante l'incontro sono stati discussi l'adeguamento dell'Ordinamento e del Regolamento al DM 1648/2023, la ridefinizione degli obiettivi formativi specifici e l'organizzazione della didattica [D_CDS_1_1_4_Consultazione PI].

Il CdS monitora regolarmente l'efficacia dell'offerta formativa attraverso dati quantitativi (immatricolazioni, occupabilità, destinazioni dei tirocini) e indagini sulla soddisfazione degli studenti. I dati ANS aggiornati al 26-05-2025 mostrano che il CdS TAL rappresenta l'offerta formativa più rilevante del Mezzogiorno per la classe di laurea L-26 [D_CDS_1_1_6_Indicatori ANS]. Gli indicatori, infatti, evidenziano che il CdS TAL si contraddistingue per l'elevato numero di avvisi di carriera al I anno (indicatore iC00a) e di iscritti (indicatore iC00d) corrispondente a più del doppio dei valori della media Nazionale e per Area Geografica dei CdS della stessa classe L-26. Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti (indicatore iC25), nel 2023 il 92,5% degli studenti ha dichiarato di essere soddisfatto del CdS TAL, in linea con i valori medi di CdS analoghi di atenei pubblici e privati a livello nazionale [D_CDS_1_1_6_Indicatori ANS]. Tra il 2023 e il 2024 si sono laureati i primi studenti del nuovo ordinamento, consentendo un'analisi puntuale del profilo in uscita e dell'occupabilità, monitorata dal Gruppo di Riesame (GRIE) [D_CDS_1_1_7_Almalaurea occupazione, D_CDS_1_1_8_Verbale GRIE].

Sulla base dei dati, il GRIE continuerà a monitorare e, se necessario, proporre modifiche ai contenuti degli insegnamenti, con particolare attenzione alle aree di sicurezza alimentare, packaging e normativa volontaria. Le riflessioni emerse saranno integrate nel piano di miglioramento continuo, da discutere e approvare in Commissione Didattica, per garantire un costante allineamento tra formazione e mondo del lavoro.

In merito al PdA D.CDS.1.1, l'autovalutazione ha evidenziato che Il Corso di Studio in Tecnologie Alimentari è stato progettato tenendo conto delle moderne esigenze del settore agroalimentare e aggiornato nel tempo grazie alle consultazioni con le parti interessate. Offre una formazione interdisciplinare e un profilo professionale pienamente innestato nel tessuto lavorativo tenendo conto anche dei cicli formativi successivi di Laurea magistrale (LM-70) che accolgono i laureati del CdS in esame. Sono state svolte consultazioni regolari con rappresentanti del mondo produttivo, ordini professionali, imprese (anche internazionali) e studenti, culminate nella costituzione di uno Stakeholder Board permanente (dal 2019), con attori anche di respiro internazionale e, più recentemente, di una sottocommissione del Comitato di Indirizzo dipartimentale per rimodulare/adeguare l'offerta formativa alle nuove esigenze di sostenibilità e di circolarità del mondo produttivo. L'offerta formativa è stata oggetto di recenti aggiornamenti in risposta all'evoluzione delle esigenze professionali e ai cambiamenti normativi (es. DM 1648/2023), con revisione dell'Ordinamento avviata per l'A.A. 2025/26. Il CdS mostra un alto livello di soddisfazione da parte degli studenti (2023, 92%) in linea con i valori medi di CdS analoghi nazionali pubblici e privati. L'attività del GRIE di verifica e revisione, e l'uso integrato di dati ANS, OPIS e feedback post-laurea, mostrano un sistema efficace di monitoraggio e riesame. Il CdS è anche accreditato ISO 9001:2015 a partire dall'anno 2022.

Come aree di miglioramento si evidenzia che, anche se presenti un Comitato di Indirizzo dipartimentale e una sottocommissione specifica per il CdS, nell'ottica di un continuo miglioramento e dell'allineamento tra il percorso formativo e le reali esigenze del mondo produttivo e professionale, il CdS sta portando avanti la definizione di un Comitato di Indirizzo proprio, autonomo rispetto a quello dipartimentale, come raccomandato anche dal PAC ISO 9001:2015. Dalle consultazioni è inoltre emersa la necessità di rafforzare ulteriormente l'offerta didattica in tema di legislazione alimentare, includendo le normative volontarie, e di packaging alimentare da colmare con specifici insegnamenti anche a scelta. Il costante allineamento tra il percorso formativo e le reali esigenze del mondo produttivo e professionale necessita di ulteriori interventi di modifiche e integrazioni delle schede degli insegnamenti per garantire la coerenza tra obiettivi formativi e contenuti didattici.

Punti di Forza:

- Sulla base delle evidenze emerse dalle consultazioni con i portatori di interesse, è stata avviata una revisione del progetto formativo al fine di garantirne un costante allineamento con le esigenze del contesto professionale e sociale di riferimento.
- Certificazione ISO 9001:2015 relativa ai processi legati alla didattica, alla progettazione ed all'erogazione
- Organizzazione sistematica e continuativa della consultazione dei portatori di interesse, realizzata attraverso meeting con cadenza biennale, come indicato nel quadro A1.b della SUA-CdS. Tali incontri consentono di raccogliere informazioni utili per la ridefinizione degli obiettivi formativi e dei profili in uscita. L'attenzione verso i portatori di interesse e il loro coinvolgimento attivo si concretizza, a partire dall'A.A. 2020/2021, con l'istituzione di uno Stakeholder Board permanente, successivamente ampliato a includere rilevanti attori internazionali. Più recentemente, nel novembre 2024, è stata inoltre istituita una sottocommissione del Comitato di Indirizzo dedicata specificamente al CdS.
- Attenzione alle attività pratico-applicative finalizzate a favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro come emerso dalle consultazioni con i portatori di interesse e come proposto dal Gruppo di Riesame a seguito dell'analisi dei dati relativi agli occupati.

Aree di miglioramento:

- Le consultazioni con le parti interessate risultano documentate e recepite nella revisione dell'offerta formativa; tuttavia non emerge una formalizzazione esplicita e periodica dei criteri di selezione e aggiornamento del panel degli stakeholder

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_1_1_1_SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA-CdS TAL 2024
Dettagli:SUA-CdS, quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b,
File:D_CDS_1_1_1_SUA 2024.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_1_2_Sito Web
Descrizione:sito web dei corsi di studio incardinati presso il DiA
Dettagli:Laurea STAL, laurea SFS (LM-70). [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_1_3_Almalaurea Laureati
Descrizione:Indagine Almalaurea laureati 2024 TAL
Dettagli:sez. occupabilità. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_1_4_Consultazione PI
Descrizione:Estratto Consultazione con le parti interessate nelle fasi di progettazione dell'offerta formativa del CdS: consultazione preliminare per la predisposizione dell'ordinamento didattico 2020/2021; Consultazione del 2022: incontro per discussione contenuti CdS; Consultazione 2024: consultazione preliminare per la predisposizione dell'ordinamento didattico 2025/2026.
Dettagli:Tutto il documento. [Link](#) [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_1_5_PAC
Descrizione:Piano di azioni correttive del Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari
Dettagli:tutto il documento
File:D_CDS_1_1_5_PAC.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_1_6_Indicatori ANS
Descrizione:Scheda indicatori qualità del CdS dall'Anagrafe Nazionale Studenti (Dati ANS aggiornati al 26/05/2025)

Dettagli: p 2 e 9

File: D_CDS_1_1_6_Indicatori ANS.pdf

- **Titolo:** D_CDS_1_1_7_Almalaurea occupazione

Descrizione: Indagine Almalaurea 2024 occupazione TAL

Dettagli: Indagine Almalaurea sezione occupabilità. [Link](#)

- **Titolo:** D_CDS_1_1_8_Verbale GRIE

Descrizione:: Verbale del Gruppo del Riesame TAL con allegati in cui sono esaminati gli esiti occupazionali del 03/12/2024

Dettagli: punto 4 all'OdG

File: D_CDS_1_1_8_Verbale GRIE.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS. 1.2.1. Il CdS TAL è stato progettato per rispondere in modo coerente e articolato alle esigenze culturali, scientifiche e professionalizzanti del settore agroalimentare, in accordo con il Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione del DiA [D_CDS_1_2_1_PTSP_DiA]. L'attuale ordinamento del CdS è stato avviato nell'AA 2020-2021, momento in cui gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati revisionati e aggiornati coerentemente con i profili culturali e professionali definiti. In particolare, dalle consultazioni con gli stakeholders e dal confronto con gli altri corsi di Laurea a livello Regionale e Nazionale, emerge l'esigenza di colmare alcune lacune di formazione relative alle competenze analitiche di laboratorio e correlate con le normative del settore agroalimentare. In base a tali considerazioni, sono stati introdotti nuovi insegnamenti quali la Chimica Analitica e la Legislazione Alimentare, e soprattutto i corsi specifici di Laboratorio, volti a dare, oltre alle conoscenze, anche le competenze in campi quali l'analisi chimica, l'analisi fisica e sensoriale, le analisi microbiologiche degli alimenti.

Il CdS mira a fornire una preparazione solida e interdisciplinare per l'inserimento dei laureati TAL nei settori della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e controllo degli alimenti, oltre a poter accedere direttamente ai corsi magistrali in filiera del DiA (LM in Scienze e Tecnologie Alimentari e in Sustainable Food Systems).

In particolare, Il CdS prepara alle professioni di **Tecnico della preparazione alimentare, Tecnico della produzione alimentare e Tecnico dei prodotti alimentari**. Gli sbocchi occupazionali riguardano: aziende del settore agroalimentare, servizi pubblici e privati dedicati al comparto alimentare, consulenza tecnica per aziende, consorzi e pubblica amministrazione, centri e istituti di ricerca, esercizio della libera professione, in ottemperanza alla declaratoria della SUA-CdS quadro A2.a e A2.b [D_CDS_1_2_2_SUA 2024-Rif.1].

Il percorso formativo è articolato per fornire conoscenze teoriche e applicative e sviluppare competenze tecnico-professionali autonome e di supporto che consentano al laureato TAL di esercitare le funzioni di gestione delle linee di produzione degli alimenti, delle attività di controllo dei processi di trasformazione e conservazione dei prodotti alimentari, delle attività connesse alla ristorazione collettiva e alla grande distribuzione, di controllo della qualità, della sicurezza e dell'igiene dei prodotti alimentari [D_CDS_1_2_2_SUA 2024-Rif.1]. Il CdS ha la finalità di fornire conoscenze e formare capacità professionali adeguate ad operare nell'intera filiera agroalimentare, dalla produzione al consumo, che garantiscono una visione completa delle attività produttive di alimenti e bevande e delle problematiche relative alla loro produzione, conservazione, alla distribuzione e alle loro caratteristiche compositive e nutrizionali.

Il Coordinatore del CdS e la CCD, con il supporto del GRIE e attraverso le consultazioni con le parti interessate [D_CDS_1_2_3_Consultazioni PI], verificano, con cadenza almeno biennale, l'attualità degli obiettivi formativi e i profili in uscita ed eventualmente provvedono al relativo aggiornamento, in coerenza con le informazioni richieste dalla SUA-CdS, come riportato nei RRC [D_CDS_1_2_4_RRC22, D_CDS_1_2_5_RRC24].

L'opportunità di un cambio di ordinamento a partire dall'aa 2025/26 [D_CDS_1_2_6_Regolamento TAL] rappresenta un momento strategico per l'aggiornamento e il miglioramento continuo, per rispondere agli obiettivi indicati dalla nuova declaratoria della classe di laurea L-26 (DM 1648/2023) [D_CDS_1_2_7_All_DM1648/23], che tengono anche conto dei principi di sostenibilità ambientale nell'ottica della valorizzazione dei sottoprodotti e della riduzione degli sprechi alimentari. Questi obiettivi sono in accordo con il Piano strategico di Ateneo 2021/2026 (slide 47-48) (https://www.old.unina.it/documents/11958/7856277/Piano_strategico_2021_2026.pdf).

D.CDS. 1.2.2 L'analisi della situazione sopra riportata indica che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili in uscita riportati nell'Ordinamento didattico [D_CDS_1_2_2_SUA 2024- Rif.2].

Nel rispetto della declaratoria della classe L-26, con la modifica di ordinamento che entrerà in vigore a partire dall'A.A. 25/26, è stato necessario riorganizzare la distribuzione degli insegnamenti nelle nuove aree disciplinari previste dal DM 1648/2023, pur non modificando i contenuti e gli obiettivi formativi che erano già in linea con la nuova declaratoria.

La formazione del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari comprende i seguenti obiettivi specifici:

- buona conoscenza di base nei settori della matematica, fisica, chimica e biologica orientate agli aspetti applicativi del settore alimentare;
- adeguata conoscenza del metodo scientifico atta a finalizzare le conoscenze di base ed operative alla soluzione di problemi e sviluppo dell'innovazione caratteristici delle industrie della filiera alimentare;

- buona conoscenza teorica ed operativa delle discipline caratterizzanti il settore alimentare, con particolare riferimento alle tecnologie produttive, alla composizione degli alimenti, alla microbiologia degli alimenti, al controllo della sicurezza e della qualità, igienica e sensoriale, alla economia del settore in relazione al mercato, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari;

- conoscenza delle tecniche di analisi chimiche, fisiche e microbiologiche di alimenti acquisita anche grazie a corsi pratici di laboratorio;

- conoscenza dei principi della alimentazione umana ai fini della prevenzione e protezione della salute, per un proficuo dialogo con il mondo della medicina;

- conoscenza della legislazione alimentare; [D_CDS_1_2_2_ SUA 2024-Rif.2]

Per quanto concerne le conoscenze trasversali, le laureate e i laureati nel CdS TAL devono avere la capacità di utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, di norma l'inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e una buona capacità di impiego degli strumenti informatici, di comunicazione e di gestione dell'informazione

I risultati attesi sono conseguiti mediante attività di gruppo in cui sia richiesta l'esposizione di temi specifici, attraverso la preparazione di elaborati scritti e orali, e anche mediante la preparazione di presentazioni con strumenti informatici. I risultati potranno essere altresì verificati con la valutazione delle capacità espositive durante le prove d'esame orali e della capacità di stesura degli elaborati.

Il laureato TAL deve altresì mantenersi aggiornato sugli sviluppi e le innovazioni del proprio ambito di conoscenze e competenze. Ciò può essere realizzato attraverso attività di gruppo nel corso delle lezioni, visite guidate d'istruzione, partecipazione a convegni e a seminari tecnico-scientifici. Anche le attività di esercitazione e/o di laboratorio contribuiscono in modo rilevante allo sviluppo di tali capacità, attraverso l'acquisizione di metodologie e analisi critica dei dati sperimentali.

Inoltre, le competenze trasversali includono aspetti legati alla previsione e la gestione delle implicazioni della propria attività in termini di sostenibilità. L'acquisizione di queste competenze viene garantita all'interno delle specifiche attività formative in cui viene data rilevanza al ruolo della disciplina nella società e alla sua evoluzione in funzione di mutamenti culturali, tecnologici e metodologici.

Il laureato dovrà altresì essere in grado di inserirsi in gruppi e contesti di lavoro, anche internazionali, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome.

Al raggiungimento delle sopraelencate capacità concorrono, nell'arco dei tre anni di formazione, tutte le attività individuali che attribuiscono un forte rilievo allo studio personale (ore di studio sugli argomenti teorici o report sulle attività pratiche). Tali capacità vengono ulteriormente perfezionate nella prova di idoneità di lingua inglese e nella preparazione dell'elaborato di tesi anche attraverso l'uso di sistemi multimediali [D_CDS_1_2_2_ SUA 2024-Rif.3].

La riforma dell'ordinamento prevista nell'a.a. 2025/26 sarà l'occasione per migliorare e rendere gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento più coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Sarà data una maggiore attenzione ai profili pratico-applicativi e ai nuovi modelli della bioeconomia, ai nuovi ingredienti e ai processi sostenibili, anche alla luce del PNRR nazionale e del PON Ricerca. Questi obiettivi potranno essere conseguiti anche attraverso l'inserimento dei suddetti contenuti nei programmi degli insegnamenti obbligatori e l'introduzione di specifici corsi a scelta degli studenti.

Come suggerito nel PAC, nel 2025 il CdS ha redatto la matrice di tuning [D_CDS_1.2.8. MatriceTuning] che mette in relazione le attività didattiche svolte negli insegnamenti del CdS con competenze, capacità di apprendimento e conoscenze attese per il profilo (esprese mediante i descrittori di Dublino) e descritte nella SUA-CdS [D_CDS_1_2_2_ SUA 2024-Rif.2], in modo da verificare la coerenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi attesi.

La nuova dimensione consentirà di sviluppare ancor più adeguatamente la qualificazione professionale del laureato TAL per garantire una preparazione più rispondente alle richieste del sistema produttivo e della società.

In merito al PdA D.CDS.1.2, l'autovalutazione ha portato a concludere che Il CdS esplicita chiaramente obiettivi formativi e aree di apprendimento, in coerenza con il profilo professionale, culturale e tecnologico atteso in relazione agli sbocchi occupazionali previsti. Gli obiettivi formativi e i risultati attesi sono ben definiti per le aree di apprendimento con una piena copertura dei contenuti della classe L-26. Le commissioni preposte del CdS effettuano periodicamente il monitoraggio/aggiornamento del profilo formativo e degli obiettivi formativi specifici e delle conoscenze attese in uscita, anche trasversali, per facilitare ed esplicitare la coerenza tra gli insegnamenti offerti, gli obiettivi formativi e i profili in uscita.

Come area di miglioramento, si evidenzia l'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti con particolare attenzione alle tematiche di sostenibilità e del ciclo di vita degli alimenti, attraverso l'adeguamento al DM 1648/23.

Punti di Forza:

- Buona articolazione del Corso di Studio in aree formative chiaramente definite, che consentono una precisa identificazione degli obiettivi formativi, coerenti con il profilo professionale in uscita che si intende formare, come evidenziato nei quadri A2.a e A2.b

della SUA-CdS e nel Regolamento del CdS.

- Obiettivi formativi del Corso di Studio definiti in piena coerenza con le indicazioni contenute nella nuova declaratoria delle classi di laurea, con particolare riferimento alla classe L-26, assicurando l'allineamento tra le finalità formative del percorso e le competenze attese dal profilo professionale del tecnologo alimentare.
- Coerenza tra gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e il profilo professionale in uscita.

Aree di miglioramento:

- Pur risultando presenti nel percorso formativo contenuti riconducibili alla sostenibilità, non risulta ancora pienamente sistematizzata nelle schede dei singoli insegnamenti l'esplicitazione strutturata delle implicazioni delle attività formative in termini di sostenibilità, in coerenza con l'evoluzione normativa (DM 1648/2023) e con le indicazioni emerse dalle consultazioni con le parti interessate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di integrare in modo esplicito e sistematico nelle schede degli insegnamenti gli elementi relativi alle implicazioni in termini di sostenibilità, assicurando una chiara evidenza del contributo di ciascun insegnamento agli obiettivi formativi in ambito sostenibilità, in coerenza con il DM 1648/2023 e con le indicazioni delle parti interessate.

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_1_2_1_PTSP_DiA
Descrizione:Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione del DiA
Dettagli:Sezione 2.1 Didattica, pp. 25-30. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_2_2_SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA-TAL 2024
Dettagli:2. RIF.1- SUA-CdS quadri A2.a, A2.b.2. RIF.2- SUA-CdS quadri A4.a2. RIF.3 - A4.b, A4.c
File:D_CDS_1.2.2.SUA 2024.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_2_3_Consultazioni PI
Descrizione:Estratto Consultazione con le parti interessate nelle fasi di progettazione dell'offerta formativa del CdS: consultazione preliminare per la predisposizione dell'ordinamento didattico 2020/2021; Consultazione del 2022: incontro per discussione contenuti CdS; Consultazione 2024: consultazione preliminare per la predisposizione dell'ordinamento didattico 2025/2026.
Dettagli:Tutto il documento. [Link](#) [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_2_4_RRC22
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del corso di studi in Tecnologie Alimentari, anno 2022
Dettagli:sezione "Coerenza tra profili e obiettivi formativi" p.7; sezione "Definizione dei profili in uscita" p.7; sezione "Coinvolgimento degli interlocutori esterni" p. 34; sezione "Interventi di revisione dei percorsi formativi" pp.34-35. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_2_5_RRC24
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del corso di studi in Tecnologie Alimentari, anno 2024
Dettagli:sezione "D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate" pp.5-7; sezione "D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita" pp. 7-8; sezione "D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi" pp. 8-9. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_2_6_Regolamento TAL

Descrizione:Regolamento del CdS TAL aa 2025/2026

Dettagli:tutto il documento. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_2_7_All_DM1648/23

Descrizione:Allegato al DM 1648/23 di Disciplina delle Classi di Laurea Triennali

Dettagli:pp 173-179. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_2_8_MatriceTuning

Descrizione:Matrice di Tuning del Corso di laurea

Dettagli:tutto il documento

File:D_CDS_1.2.8.Matrice Tuning.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è articolata in discipline di base, delle tecnologie alimentari, della sicurezza e della valutazione degli alimenti, economico-giuridiche, altre attività formative e prova finale. La struttura complessiva del progetto formativo è descritta in modo dettagliato nel riquadro A4.a. della SUA-CdS in coerenza con gli obiettivi formativi [D_CDS_1_3_1_SUA 2024-Rif.1] e i profili culturali e professionali in uscita, delineati nei quadri A2.a ed A2.b della SUA-CdS [D_CDS_1_3_1_SUA 2024-Rif.2]. L'area delle altre attività formative è anch'essa chiaramente descritta nel quadro A4.a [D_CDS_1_3_1_SUA 2024-Rif.1].

L'impianto formativo è stato progettato per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati, anch'essi coerenti con quelli previsti nei quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS [D_CDS_1_3_1_SUA 2024-Rif.2], riguardano tutti i settori della produzione e della gestione delle industrie alimentari per i quali sono richieste le conoscenze maturate durante il percorso formativo del CdS: produzione e trasformazione degli alimenti, marketing dei prodotti, controllo di qualità dei processi e dei prodotti, ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e processi della filiera agro-alimentare.

In linea con gli sbocchi professionali previsti, il CdS fornisce al laureato competenze per operare in modo autonomo e consapevole nei seguenti settori: gestione e monitoraggio dei processi produttivi, valutazione della qualità e dell'igiene dei prodotti, tracciabilità e distribuzione degli alimenti, gestione dei processi della ristorazione collettiva, nonché nelle attività di consulenza tecnica per le imprese agroalimentari.

Il costante aggiornamento dell'offerta formativa è garantito dall'attività della Commissione di Coordinamento del CdS [D_CDS_1_3_2_Verbale CCD], che analizza i dati ANS e del Cruscotto ANVUR [D_CDS_1_3_3_Indicatori ANS], i rapporti Almalaurea [D_CDS_1_3_4_Almalaurea Laureati], e i risultati delle consultazioni con le parti interessate, verificando il livello di adeguatezza tra i percorsi proposti e gli sbocchi professionali effettivamente raggiunti dalle laureate e dai laureati TAL nelle suddette attività (SUA quadro A2.a) [D_CDS_1_3_1_SUA 2024-Rif.3].

Tutte le informazioni relative all'offerta formativa e ai percorsi proposti sono chiaramente disponibili sul sito web del DiA nella sezione <https://www.orientamento.unina.it/corsidistudio/tecnologie-alimentari/> [D_CDS_1_3_5_Sito Web DiA].

D.CDS.1.3.2 Il CdS TAL ha durata di tre anni e il piano di studio prevede 180 CFU di cui: 159 CFU per 18 insegnamenti obbligatori; 12 CFU per insegnamenti a scelta dello studente; 4 CFU per la lingua straniera; 1 CFU per informatica; 4 CFU per la prova finale [D_CDS_1.3.6. Regolamento TAL-Rif.1]. Coerentemente con quanto definito nel Regolamento Didattico di Ateneo (https://www.unina.it/documents/11958/37773483/DR_4785_2023_RDA_modificato.pdf) [D_CDS_1_3_7_Regolamento_Ateneo] 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività didattica complessiva di cui per la parte erogativa 7 ore per le lezioni frontali, 8 ore nel caso di attività di laboratorio, e le restanti ore per le attività di autoapprendimento.

Il Manifesto degli Studi del CdS TAL è riportato sul sito web del DiA nella Guida dello Studente, sezione "Piano di studi e curriculum" (<https://www.orientamento.unina.it/corsidistudio/tecnologie-alimentari/>) [D_CDS_1_3_5_Sito Web]. Ulteriori informazioni sono riportate sul Regolamento del CdS [D_CDS_1_3_6_Regolamento_TAL-Rif.2], dove agli art. 7 e 9 è descritta l'organizzazione dell'attività didattica, la tipologia e l'articolazione degli insegnamenti. Inoltre, nelle singole schede degli insegnamenti, nella Sezione "Tipologia attività formativa" è indicata la tipologia di attività didattica erogata.

D.CDS.1.3.3 Il CdS integra gli insegnamenti obbligatori del Piano di Studi costituito, con 12 CFU a scelta libera. Gli insegnamenti a scelta libera possono essere individuati nell'ambito di un portfolio di insegnamenti erogati *ad hoc* dal CdS o individuati tra quelli proposti nell'ambito dell'offerta formativa degli altri CdS del Dipartimento o, previa autorizzazione del Coordinatore del CdS, come specificato nel Regolamento Didattico del CdS [D_CDS_1_3_6_Regolamento_TAL-RIF.1].

Gli insegnamenti a scelta erogati dal CdS vengono ridefiniti annualmente nell'ambito dell'offerta erogata dal CdS al link <https://www.agraria.unina.it/esami-a-scelta-2024-2025-tal> e permettono di approfondire tematiche inerenti alla declaratoria del CdS, di integrare le proprie conoscenze con argomenti per i quali lo studente mostra un particolare interesse e di acquisire competenze di tipo trasversale. Per esempio, l'insegnamento introdotto nell'A.A. 2024/2025 di Sicurezza e Sostenibilità Alimentare coniuga i temi della produzione di cibi sani con quelli della produzione sostenibile, in accordo anche con il Piano Strategico di Ateneo 2021/2026, pag. 47-48. (https://www.old.unina.it/documents/11958/7856277/Piano_strategico_2021_2026.pdf). Per gli insegnamenti a scelta libera, lo studente che mostra interesse per tematiche specifiche può attingere a tutta l'offerta formativa del Dipartimento e

dell'Ateneo, anche ad insegnamenti non presenti tra quelli elencati (<https://www.agraria.unina.it/esami-a-scelta-2024-2025-tal>). Il coordinatore può autorizzare lo studente ad inserire tali insegnamenti nel proprio piano di studi. I docenti di TAL sono incoraggiati ad arricchire il programma dei loro insegnamenti con seminari di approfondimento e dibattiti tenuti da esperti di enti pubblici e privati, e del mondo del lavoro. Nell'ultimo anno (2025) si possono citare i sei seminari tenuti da esperti delle aziende San Giorgio Dolce & Salato, Indaco, Pastificio Guido Ferrara, Riso Scotti, UNILEVER, nell'ambito dell'insegnamento di Processi dell'Industria Alimentare (III anno); la tavola rotonda "I soggetti del diritto alimentare, tra consumo, impresa e controlli" condotta dal prof. Stefano Masini, ordinario di Diritto Agrario e Alimentare, l'Università di Roma "Tor Vergata", dalla prof.ssa Irene Canfora, ordinaria di Diritto Agrario e Alimentare presso l'Università di Bari, dal Dr. Felice Assenza, Capo Dipartimento ICQRF-MASAF. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i relatori, ponendo domande e stimolando un interessante dibattito su temi di evidente portata e attualità anche nell'ottica di ampliare le conoscenze legate alle tematiche del diritto alimentare.

D.CDS.1.3.4 NON PERTINENTE. Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5 Ogni docente conserva e rende disponibile il materiale didattico tramite il repository istituzionale sulla pagina web docente alla voce "materiale didattico" e, inoltre, su un apposito gruppo Teams dedicato a ciascun insegnamento. Le/i docenti gestiscono autonomamente le informazioni da condividere con gli studenti per rispondere alle specificità degli insegnamenti, attraverso la realizzazione, l'adattamento e l'aggiornamento del materiale didattico, costituito da dispense, immagini, video-lezioni, pubblicazioni e protocolli analitici utilizzati durante le esercitazioni pratiche in laboratorio. Le aule attrezzate per la didattica in streaming consentono inoltre di registrare lezioni. In due riunioni (03/12/2024 e 16/06/2025) [D_CDS_1_3_8_Verbalì GRIE] il GRIE ha iniziato a definire le linee guida rivolte ai docenti per la realizzazione e la distribuzione del materiale di studio. Nonostante il 91.3% degli studenti TAL abbia dichiarato di essere soddisfatto o pienamente soddisfatto riguardo l'adeguatezza e la disponibilità del materiale didattico (<https://opinionistudenti.unina.it/valutazioni/2023-2024/cds/N10>), il GRIE ha ritenuto che la messa a sistema delle procedure relative alla sistemazione del materiale didattico possano contribuire ad agevolare ulteriormente il percorso formativo degli studenti.

In merito al PdA D.CDS.1.3, l'autovalutazione ha portato a identificare una elevata coerenza tra profili culturali, professionali e competenze del percorso formativo, cui viene data ampia visibilità sul sito web del Dipartimento e del CdS. La distribuzione delle attività didattiche in CFU e ore è chiaramente definita nel Regolamento Didattico, consultabile online. Le attività includono lezioni ed esercitazioni pratiche, e inoltre sono previsti 12 CFU a scelta, con un portfolio di insegnamenti che permettono di personalizzare il percorso formativo. I materiali didattici sono caricati annualmente sulla pagina 'web docente' di Ateneo e Teams garantendo accessibilità e aggiornamento continuo.

Come area di miglioramento si evidenzia la necessità di linee guida per definire in maniera sistematica realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici disponibili per le attività di autoapprendimento degli studenti, sebbene non si riscontrino particolari criticità riguardanti la gestione del materiale didattico.

Punti di Forza:

- Coerenza tra gli obiettivi formativi, i profili professionali e i contenuti disciplinari, sia per quanto riguarda gli insegnamenti obbligatori, sia per quelli a scelta, che consentono agli studenti di acquisire competenze trasversali, come risulta dall'analisi del piano di studi.
- Descrizione chiara dell'articolazione dei crediti formativi universitari (CFU) e delle ore di attività didattica, assicurando così trasparenza e coerenza nella progettazione complessiva del percorso formativo
- La distribuzione tra didattica erogativa e didattica interattiva e di auto-apprendimento emerge nelle schede dei singoli insegnamenti e risulta coerente con quanto riportato nel regolamento del corso di studio

Aree di miglioramento:

- La presentazione del manifesto degli studi e delle propedeuticità non risulta sempre immediatamente leggibile nella sua articolazione complessiva, in particolare con riferimento alla distinzione tra tipologie di attività formative e alla sequenzialità consigliata degli insegnamenti, come previsto dal Regolamento del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** D_CDS_1_3_1_SUA 2024
Descrizione: Scheda SUA-TAL 2024

Dettagli:RIF.1- Quadri A4.a, A4.b1 ed A4.b2RIF.2- Quadri A2.a, A2.bRIF.3- Quadro A2a

File:D_CDS_1_3_1_SUA 2024.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_3_2_Verbale CCD

Descrizione:Verbale CCD 6 settembre 2024 ed allegato

Dettagli:tutto il documento

File:D_CDS_1_3_2_Verbale CCD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_3_3_Indicatori ANS

Descrizione:Scheda indicatori di qualità del CdS dall'Anagrafe Nazionale Studenti (Dati ANS aggiornati al 26/05/2025) ed elaborazione grafica; Cruscotto Anvur CdS Tecnologie Alimentari

Dettagli:Tutto il documento

File:D_CDS_1_3_3_Indicatori ANS.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_3_4_Almalaurea Laureati

Descrizione:Indagine Almalaurea laureati 2024 TAL

Dettagli:sez. occupabilità. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_3_5_Sito Web

Descrizione:Sito web del DiA

Dettagli:sezione Guida allo Studente del CdS TAL. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_3_6_Regolamento_TAL

Descrizione:Regolamento del CdS TAL aa 2025/2026

Dettagli:RIF.1- Art. 9 - Struttura del corso e piano degli studi, p. 8RIF.2-Art. 7 Articolazione delle modalità di insegnamento, p.6-7; e Art. 9- Struttura del corso e piano degli studi, p. 8. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_3_7_Regolamento_Ateneo

Descrizione:DR 4785/2023 - Regolamento Didattico di Ateneo

Dettagli:Articolo 6, pagina 5. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_3_8_Verbalì GRIE

Descrizione:Verbalì del GRIE del 03/12/2024 e del 16/06/2025

Dettagli:Punto 4 OdG del verbale del 03/12/2024 e punto 2 OdG del verbale del 16/06/2025

File:D_CDS_1_3_8_Verbalì GRIE.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1. Le schede dei singoli insegnamenti veicolano le principali informazioni riguardanti gli obiettivi e i contenuti, specificandone dettagliatamente gli argomenti trattati, i risultati attesi, i materiali didattici e le modalità di verifica.

Le istruzioni relative alla compilazione delle schede sono riportate in appositi file esplicativi (Presentazioni, Mini guide, Template), disponibili sul sito web del PQA al link: <https://www.pqa.unina.it/template-e-miniguide-cds/>. Il completamento o l'eventuale modifica della scheda insegnamento da parte dei docenti avviene da luglio a settembre in modo da renderle disponibili agli studenti per la consultazione all'inizio dell'anno accademico (ottobre/novembre), e nuovamente a fine febbraio, quando anche gli insegnamenti del secondo semestre sono in corso di erogazione. Le varie sezioni della scheda sono compilate in italiano e in inglese.

È cura del Coordinatore e dei suoi delegati verificare che esse vengano pubblicate secondo le scadenze di Ateneo e che illustrino chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Eventuali non conformità vengono discusse nel CCD prima della scadenza fissata per il 15 settembre [D_CDS_1_4_1_Verbale CCD]. Tale verifica è effettuata attraverso una procedura semplificata grazie alla quale il coordinatore può accedere direttamente ai Link delle schede degli insegnamenti del CdS. Per gli insegnamenti integrati non essendo presente un format specifico, ogni modulo ha la sua scheda che differisce solo per la parte del programma/syllabus specifico e il relativo materiale didattico, mentre tutte le altre sezioni contengono informazioni comuni dell'insegnamento integrato.

Inoltre, a partire dall'A.A. 2024/2025 il GRIE verifica la coerenza tra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi attesi attraverso la matrice di Tuning [D_CDS_1_4_2_MatriceTuning] che mette in relazione le attività didattiche svolte negli insegnamenti del CdS con competenze, capacità di apprendimento e conoscenze (esprese mediante i descrittori di Dublino) attese per il profilo e descritte nella SUA-CdS (quadro A4.b.1, A4.b.2 e A4.c).

Le schede degli insegnamenti sono disponibili sul sito web docenti nella sezione dedicata (Didattica-Schede insegnamento) [D_CDS_1_4_3_Sito Web]. Per rendere ancora più agevole la visione dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti è stato creato un [link](#) diretto alle schede dal sito del CdS.

D.CDS.1.4.2 Il CCD pone particolare cura nel definire in maniera chiara, di concerto con i docenti responsabili degli insegnamenti, le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali per ciascun insegnamento, riportate all'art. 8 del Regolamento del CdS [D_CDS_1_4_4_Regolamento_TAL-Rif-1].

In linea con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), il Coordinatore del CdS ha il compito di verificare che i docenti applichino correttamente quanto dichiarato nelle schede degli insegnamenti. Per i corsi che presentano criticità specifiche, il DiA ha attivato, a partire dall'A.A. 2024/25, un sistema di monitoraggio sistematico delle modalità di verifica. Questo sistema è supportato da personale tecnico appositamente nominato dal Direttore del DiA [D_CDS_1_4_5_Incarichi TA].

Le verifiche dell'apprendimento possono consistere in colloqui orali, prove scritte con questionari a risposte aperte e/o multiple e/o esercizi numerici, relazione sulle attività di campo e di laboratorio [D_CDS_1_4_6_SUA 2024-Rif.1]. Entro il 30 giugno di ogni anno il calendario didattico viene approvato, e le sessioni degli esami vengono pubblicate sul sito web del DiA entro la fine del mese successivo, nella sezione didattica-calendario didattico [D_CDS_1_4_7_Calendario Didattico].

La scheda degli insegnamenti prevede una sezione specifica in cui descrivere le modalità di verifica chiaramente illustrate per singolo insegnamento nell'apposita sezione (web docenti, Didattica-Scheda Insegnamento-Modalità di svolgimento). A partire dal 2021, nella compilazione delle schede di insegnamento, ai docenti è stato richiesto di inserire una tabella che riporta in modo molto dettagliato le modalità di svolgimento delle prove finali e di attribuzione del voto (web docenti, Didattica-Scheda Insegnamento-Verifica apprendimento). Il Coordinatore del CdS si assicura che tutti gli insegnamenti e le verifiche degli stessi siano svolti in modo coerente con quanto riportato nelle schede di insegnamento, anche attraverso riscontri effettuati con i singoli titolari degli insegnamenti su incarico formale del Direttore del DiA [D_CDS_1_4_5_Incarichi TA]. Da segnalare che le valutazioni degli studenti ROPiS 2023/2024 sono in linea con quanto verificato dal Coordinatore. Infatti, al quesito q.5 "L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?" il valore per il CdS TAL è stato di 0.99, in miglioramento rispetto allo 0.96 dell'anno precedente e dello 0.95 della media di ateneo [D_CDS_1_4_8_ROPiS]. Inoltre, il tasso di soddisfazione degli studenti riguardo alle modalità di esame è molto elevato, con una media di oltre il 90% negli ultimi tre anni accademici (97% nell'A.A. 2023/24 [D_CDS_1_4_8_ROPiS]).

Eventuali segnalazioni o problematiche emerse dall'analisi dei questionari degli studenti sulla coerenza dello svolgimento dei singoli insegnamenti e sulle modalità di verifica rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web docente dell'insegnamento, sono analizzate puntualmente dal Direttore del Dipartimento e discusse con il Coordinatore del CdS. In seguito alle considerazioni emerse da eventuali segnalazioni, il referente del CdS collabora con i singoli docenti dei corsi segnalati, incoraggiando la revisione delle schede

degli insegnamenti per rispondere alle raccomandazioni. Segnalazioni e problematiche sono anche discusse in occasione dell'analisi dei questionari delle opinioni degli studenti svolta nelle assemblee del CdS e del Consiglio di Dipartimento per mettere in atto eventuali azioni di miglioramento.

D.CDS. 1.4.3. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte nella SUA-CdS [D_CDS_1_4_6_SUA 2024-Rif.2], e all'art 16 del Regolamento Didattico del CdS [D_CDS_1_4_4_Regolamento_TAL-Rif.2]. Essa consiste nella preparazione di un elaborato di approfondimento bibliografico inerente ad una materia del percorso formativo e nella sua esposizione e discussione davanti alla Commissione di Laurea composta da almeno 5 docenti. Nel 2024 è stato elaborato ad opera della Commissione didattica di Ateneo, un [nuovo Regolamento](#) che disciplina la preparazione e lo svolgimento della prova finale con informazioni dettagliate e linee guida.

In merito al PdA D.CDS.1.4, l'autovalutazione evidenzia che la gestione e la comunicazione dei programmi degli insegnamenti del CdS sono ben strutturate e coerenti con gli obiettivi formativi. L'uso delle Linee Guida del PQA e la visibilità delle informazioni tramite il sito web del CdS garantiscono trasparenza e accessibilità. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite nelle schede, che descrivono metodi, tempi e criteri di valutazione. Questo approccio assicura che le prove siano coerenti con gli obiettivi formativi, promuovendo una valutazione equa e trasparente. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e comunicate agli studenti. Il Regolamento Didattico del CdS stabilisce i criteri per la prova finale, e il Dipartimento offre una pagina dedicata sul sito con informazioni dettagliate e linee guida. Questo garantisce trasparenza e chiarezza, permettendo agli studenti di prepararsi adeguatamente per l'esame di laurea.

Per quanto concerne le aree di miglioramento, si evidenzia la necessità di una migliore definizione delle procedure di verifica delle schede di insegnamento attraverso l'individuazione dei responsabili delle procedure stesse.

Punti di Forza:

- Coerenza tra i contenuti dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi del corso di studio, come risulta dalla lettura delle relative schede
- L'accesso alle schede dei singoli insegnamenti e al calendario degli esami è diretto e immediato tramite la pagina docente, risultando facilmente reperibile da ogni studente
- Descrizione chiara delle caratteristiche della prova finale e delle modalità di svolgimento della stessa nel Regolamento del corso di laurea garantendo un'adeguata comprensione da parte degli studenti

Aree di miglioramento:

- Pur risultando indicate nelle schede insegnamento le modalità di verifica dell'apprendimento, in alcuni casi la descrizione dei criteri di valutazione risulta sintetica o non esplicitata in modo analitico, con possibile riduzione della piena trasparenza nei confronti degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di integrare nelle schede degli insegnamenti una descrizione più analitica e uniforme dei criteri di valutazione adottati, al fine di garantire piena trasparenza e coerenza tra risultati di apprendimento attesi e modalità di accertamento.

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_1_4_1_Verbale CCD

Descrizione:verbale della riunione del Coordinamento del CdS TAL in cui vengono esaminati i contenuti dell'offerta formativa e proposto il nuovo ordinamento del CdS, 6 settembre 2024.

Dettagli:tutto il documento

File:D_CDS_1_4_1_Verbale CCD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_4_2_MatriceTuning

Descrizione:Matrice di Tuning del CdS

Dettagli:tutto il documento

File:D_CDS_1_4_2_MatriceTuning.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_4_3_ Sito Web

Descrizione:Sito web del DiA, conduce alla lista degli insegnamenti TAL

Dettagli:lista degli insegnamenti TAL. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_4_4_ Regolamento_TAL

Descrizione:Regolamento del CdS TAL aa 2025/2026

Dettagli:RIF.1-Art. 8 - Prove di verifica delle attività formative, p. 7RIF.2-Art. 16- Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale, p.11. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_4_5_ Incarichi TA

Descrizione: Lettera di incarico del Direttore del DiA a personale tecnico di supporto per il monitoraggio della didattica

Dettagli:tutto il documento

File:D_CDS_1_4_5_Incarichi TA.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_4_6_SUA 2024

Descrizione:Scheda SUA-CdS 2024

Dettagli:RIF.1-Quadro B1.bRIF.2-Quadro A5.b

File:D_CDS_1_4_6_SUA 2024.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_4_7_Calendario Didattico

Descrizione:Calendario didattico dell'aa 2025-2026 che riporta i periodi dedicati allo svolgimento degli esami di profitto e di laurea, i periodi di vacanza accademica ed i periodi in cui si tengono le lezioni.

Dettagli:Tutto il documento. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_1_4_8_ROpiS

Descrizione:Rilevazione Opinioni Studenti TAL 2023/24

Dettagli:Quesiti q.5 e q.7. [Link](#)

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D-CDS.1.5.1. Il CdS TAL pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in accordo con il [PTSP del DiA](#) [D_CDS_1_5_1_PTSP_DiA] per armonizzare le esigenze dei vari CdS Dipartimentali in ambito di aule, laboratori, spazi. Per gli stessi motivi il calendario didattico è condiviso e concordato con l'[Ufficio Dipartimentale per la Didattica e Relazioni Pubbliche](#) e con gli studenti, tenendo conto delle richieste manifestate dai rappresentanti degli stessi. Da segnalare l'importanza data dall'ordinamento del corso alla formazione di competenze pratico-analitiche acquisite dagli studenti durante le esercitazioni in laboratorio. Data la numerosità degli studenti iscritti, tali attività laboratoriali sono attentamente programmate in modo da evitare sovrapposizioni con le esercitazioni di altri insegnamenti erogati nella stessa giornata e, inoltre, sono facilmente accessibili agli studenti [D_CDS_1_5_2_ Sito Web]. Queste procedure consentono una fruizione adeguata dei laboratori da parte di tutti gli studenti.

L'attività didattica del CdS viene erogata in due semestri e tra la fine di un semestre e l'inizio del successivo sono previste le sessioni di esame in modo da non creare sovrapposizioni tra lezioni ed esami e permettere di massimizzare le ore di lezione giornaliere [D_CDS_1_5_3_ Calendario Didattico].

Il CdS non prevede una frequenza obbligatoria, anche se la partecipazione alle attività di laboratorio è fortemente consigliata e molto apprezzata dagli studenti (risultati questionario OPIS 2023/24 q.6 e q.19) [D_CDS_1_5_4_ ROPiS-Rif.1], che sono direttamente coinvolti nelle attività pratiche (acquisizione delle principali tecniche analitiche per esempio nel campo della chimica, della microbiologia, delle proprietà fisiche e sensoriali degli alimenti, utilizzo di determinati strumenti per eseguire un'analisi specifica, elaborazione e interpretazione dei dati ottenuti). Particolare attenzione è posta dal DiA nell'implementazione dei laboratori didattici, recentemente rinnovati, nella dotazione strumentale e nel garantire il supporto ai docenti da parte del personale tecnico attraverso incarico specifico del direttore del DiA [D_CDS_1_5_5_ Incarichi TA]

La cadenza e la numerosità degli appelli d'esame è definita annualmente a livello Dipartimentale. Per facilitare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti, le date degli appelli d'esame vengono fissate con congruo anticipo (circa nove mesi prima) cercando di evitare sovrapposizioni per studenti della stessa coorte. Gli appelli d'esame vengono tempestivamente pubblicati sul sito docente come da invito ufficiale del Coordinatore a tutti i docenti nella CCD [D_CDS_1_5_6_ Verbale CCD]. A livello informale, il Coordinatore didattico, un mese prima dell'inizio di ogni sessione d'esame, condivide con i docenti dello stesso semestre (per ciascun anno di corso) una scheda in cui vengono riportate le date d'esame in modo da evitare eventuali sovrapposizioni. Eventuali richieste da parte delle rappresentanze studentesche vengono prontamente portate all'attenzione del CD e recepite da tutti in CdS.

Da segnalare che le valutazioni degli studenti in relazione all'erogazione della didattica confermano gli sforzi fatti dall'[Ufficio Dipartimentale per la Didattica e Relazioni Pubbliche](#). Infatti, nell'anno 2023/2024 alle domande "L'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?" e "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?" (fonte: ROPiS, sito di Ateneo, quesiti q.9 e q.10), il valore per il CdS era 0,71 per entrambi i quesiti (range: -1.5 e +1.5), con un riscontro positivo da parte dell'86,8% degli studenti [D_CDS_1_5_4_ ROPiS-Rif.2].

D.CDS.1.5.2. Esiste uno scambio continuo tra tutte le parti interessate al CdS TAL. Dal 2023 al 2025 il GRIE ed il Coordinatore del CdS TAL hanno avuto una serie di incontri con docenti e rappresentanti degli studenti per discutere l'organizzazione della didattica e le eventuali problematiche connesse, come esemplificato nel documento relativo al CCD del 4 aprile 2023 [D_CDS_1_5_7_ Verbale CCD]

Eventuali modifiche e armonizzazioni dei contenuti degli insegnamenti possono emergere a seguito delle consultazioni con le parti interessate, la cui finalità è la verifica periodica dell'attualità dei profili professionali e delle funzioni e competenze associate, ai fini delle prospettive occupazionali dei laureati del CdS TAL. A seguito di questa verifica si procede con la riconferma o con l'aggiornamento degli obiettivi formativi specifici, delle aree di apprendimento del CdS e dei risultati di apprendimento attesi.

La CCD è la sede in cui le risultanze delle consultazioni periodiche con gli stakeholder sono riportate dal Coordinatore e in cui si discutono collegialmente le attività dedicate alla progettazione e l'eventuale revisione dei percorsi formativi e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti [D_CDS_1_5_8_ Verbale CCD].

In accordo con quanto suggerito dall'ultimo rapporto del PQA di Ateneo che tiene conto delle relazioni annuali della CPDS (pag. 9) (https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf), il CdS organizza anche le attività da parte di tutor (di norma studenti senior reclutati nell'ambito di progetti di Ateneo) a supporto degli studenti per colmare eventuali lacune nelle conoscenze delle materie di base e per il superamento dell'OFA. Tali attività di supporto sono coordinate a livello dipartimentale con i docenti delle rispettive materie sia per la loro calendarizzazione che per i contenuti. Annualmente l'Ateneo seleziona i tutor attraverso [bandi pubblici per l'incentivazione delle attività di tutorato](#) e per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, assegnandoli ai diversi Dipartimenti e, quindi, ai relativi CdS. Queste attività sono state fortemente incrementate al DiA negli ultimi tre anni (PQA/CPDS pag. 9), un tutor è stato specificamente assegnato a supporto del CdS TAL.

L'autovalutazione del PdA D.CDS.1.5 evidenzia che la pianificazione della didattica avviene in armonia con il PTSP del Dipartimento, in coordinamento con gli altri CdS dello stesso, ed il calendario didattico è condiviso con l'ufficio didattico e concordato con i rappresentanti degli studenti. Particolare attenzione viene data alla calendarizzazione delle attività laboratoriali per l'acquisizione da parte dello studente di competenze pratico-analitiche, come si evince dalle valutazioni OPIS positive sull'organizzazione degli insegnamenti e delle esercitazioni pratiche in laboratorio. Gli esami sono programmati con largo anticipo, evitando sovrapposizioni. Sono effettuate consultazioni periodiche con stakeholder e docenti per aggiornare l'offerta formativa ed è attivo un tutoraggio per colmare eventuali lacune nelle materie di base.

Riguardo le aree di miglioramento, si evidenzia la necessità di una attenta pianificazione degli incontri tra docenti e tutor per la definizione di obiettivi, contenuti e tempistiche della didattica e per il monitoraggio dell'organizzazione didattica nell'ottica di un continuo miglioramento di servizio agli studenti.

Punti di Forza:

- Buona pianificazione nell'organizzazione della didattica che si riflette sull'organizzazione dello studio, sull'autonomia dello studente e sul grado di apprendimento.
- Presenza di una commissione per il coordinamento didattico, sede di confronto sulle questioni relative all'organizzazione della didattica, alla progettazione del corso e alle istanze provenienti dagli studenti

Aree di miglioramento:

- Pur risultando attive figure di tutorato e docenti tutor, le informazioni relative ai nominativi, ai ruoli e alle modalità di contatto non risultano sempre immediatamente e chiaramente accessibili nella comunicazione pubblica del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rendere maggiormente visibili e facilmente accessibili, nella comunicazione istituzionale del CdS, le informazioni relative ai tutor della didattica e ai docenti tutor, esplicitando nominativi, ruoli e modalità di contatto, al fine di agevolare l'orientamento e il supporto agli studenti lungo il percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_1_5_1_ PTSP_DiA
Descrizione:Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione del DiA
Dettagli:Sezione Didattica, pp. 25-30. [Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_1_5_2_ Sito Web
Descrizione:Sito web dell'orario delle lezioni del DiA
Dettagli:Sezione 'Laurea Triennale in Tecnologie Alimentari'. [Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_1_5_4_ ROpiS
Descrizione:Rilevazione Opinioni Studenti TAL 2023/24
Dettagli:RIF.1- Quesiti q.6, e q.19RIF.2- Quesiti q.9, e q.10. [Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_1_5_5_ Incarichi TA
Descrizione:Incarico del Direttore a personale tecnico per supporto alle attività di esercitazione del CdS TAL
Dettagli:tutto il documento
File:D_CDS_1_5_5_Incarichi TA.pdf
- **Titolo:**D_CDS_1_5_6_ Verbale CCD
Descrizione:verbale della CCD TAL del 23 ottobre 2023 e relativo allegato.
Dettagli:tutto il documento e slides 46-48 dell'allegato

File:D_CDS_1_5_6_Verbale CCD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_5_7_Verbale CCD

Descrizione:Verbale della CCD TAL del 4 aprile 2023 e relativo allegato

Dettagli:slide 51

File:D_CDS_1_5_7_Verbale CCD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_1_5_8_Verbale CCD

Descrizione:verbale della CCD TAL del 06 settembre 2024 e relativo allegato.

Dettagli:tutto il documento

File:D_CDS_1_5_8_Verbale CCD.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D_CDS_1_5_3_Calendario Didattico

Descrizione:calendario Didattico del DiA

Dettagli:Tutto il documento. [Link del documento](#)

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1. Le attività di orientamento del CdS TAL mirano a costruire un rapporto positivo tra studenti e Università, quale premessa e risorsa per la realizzazione del progetto accademico di ogni studente, fornendo informazioni su obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e modalità didattiche del CdS, in modo da facilitare scelte consapevoli e ridurre la dispersione studentesca in linea con l'azione 2.1 dell'Obiettivo 2 del Piano Strategico d'Ateneo 2021/2026 (https://www.old.unina.it/documents/11958/7856277/Piano_strategico_2021_2026.pdf). Il CdS partecipa a tutte le iniziative promosse da Scuola, Ateneo e dal DiA.

Le attività di **orientamento in ingresso** sono coordinate dal gruppo dipartimentale "[Orientagraria](#)", con referente la Prof.ssa V. De Micco, e per il CdS TAL il referente è la Prof.ssa N. Miele. Le tipologie di orientamento in ingresso offerte sono numerose (Quadro B5- Orientamento in ingresso della SUA-CdS) [D_CDS_2_1_1_SUA 2024 -Rif1] in linea con l'Obiettivo 2 "Potenziamento delle attività di orientamento" del PTSP dipartimentale 2024/26 [D_CDS_2_1_2_PTSP_DiA-Rif1]. Il CdS partecipa a eventi come [l'Orienta.Sud](#) (novembre 2023 e 2024, Mostra D'Oltremare, NA), [Univexpò](#) (novembre 2023, Monte S. Angelo, NA; maggio 2024 e 2025, Palazzo Reale, NA), [Salone dello Studente](#) (novembre 2024, Pietrarsa, NA), [Open days](#) (febbraio 2025, DiA, Portici), dove sono offerte visite guidate, attività laboratoriali e distribuito materiale informativo [D_CDS_2_1_3_Brochure TAL].

Le attività di orientamento in ingresso sono regolarmente discusse nella CCD TAL [D_CDS_2_1_4_Verbale CCD] e riferite nel Consiglio di Dipartimento. Si veda ad esempio: [D_CDS_2_1_5_Verbale CD].

Particolarmente efficaci sono le formule "[Parla con noi](#)" e "On demand" (<https://www.agraria.unina.it/orientamento-on-demand-online>), a cui si può accedere tramite prenotazione online, rivolte alle scuole superiori, e che prevedono incontri presso il DiA o le sedi scolastiche, visite alle strutture (aule, biblioteche, segreterie, orto botanico, laboratori didattici, ecc.); "[Pillola di Scienza](#)", brevi seminari tematici su un argomento d'attualità attinente al settore alimentare con particolare attenzione alla sostenibilità delle produzioni ed all'ambiente (es. La biodiversità come risorsa per una agricoltura sostenibile; I modelli sostenibili di agricoltura urbana).

Nell'ambito dei [PCTO](#) sono offerti corsi e laboratori tematici per aumentare, tra l'altro, la consapevolezza sui contenuti del percorso di studi (es. "Metodologie green per il recupero degli scarti alimentari e modelli di economia circolare" e "Le tecnologie di confezionamento per preservare la sicurezza e prolungare la shelf life degli alimenti").

Rilevante è la comunicazione tramite i canali social e web del Dipartimento, con video informativi sul CdS e su temi delle tecnologie alimentari, diffusi anche nelle stazioni della Metropolitana di Napoli ([Video 1](#); [Video 2](#); [Video 3](#))

Il CdS partecipa al progetto [POT SISSA3EFG](#) (classe L-26), legato all'azione di sistema '[POT10 Best Practice](#)', rivolto a creare un sistema che monitora la provenienza scolastica e le carriere degli studenti e delle studentesse mediante la somministrazione di un questionario al primo semestre del CdS TAL.

L'**orientamento in itinere** supporta l'integrazione degli studenti nel contesto didattico-organizzativo del DiA e li accompagna durante il percorso di studi e nelle scelte da affrontare (es. selezione consapevole dei CFU a scelta, opportunità di studio all'estero, proseguimento degli studi).

Nella "Giornata dell'accoglienza" le matricole incontrano il personale del DiA (Direttore, Coordinatori CdS, Delegati) e visitano le strutture dipartimentali. L'iniziativa "[Benvenute Matricole](#)" (servizio erogato dal centro SInAPSi) ha come obiettivo quello di sostenere l'engagement accademico degli studenti del primo anno.

Completano le attività: la pagina web "Agraria [FAQ](#)" per informazioni pratiche, incontri sul programma Erasmus (v. AdC C.CDS.2.4), e la "[Bacheca studenti](#)", costantemente aggiornata con opportunità e avvisi di interesse. Anche tali attività rispondono all'Obiettivo 3 del PTSP 2024/26 [D_CDS_2_1_2_PTSP_DiA -Rif2].

Le attività di orientamento in itinere sono organizzate dalla referente TAL Prof.ssa L. Grauso e supervisionate dal Coordinatore del CdS, e coordinate a livello dipartimentale da un apposito Gruppo di lavoro, che interagisce con il Coordinatore del CdS e con il GRIE per tutte le iniziative portate avanti (dettagli nel Quadro B5 della SUA-CdS-Orientamento e tutorato in itinere) [D_CDS_2_1_1_SUA 2024-Rif2].

Tutte le attività di orientamento svolte e da svolgere sono riportate e discusse periodicamente in CD con aggiornamenti periodici, si veda ad esempio: [D_CDS_2_1_5_Verbale CD].

Le massicce azioni di orientamento in ingresso hanno contribuito alla stabilizzazione degli iscritti negli anni 2022 e 2023 [D_CDS_2_1_6_SMA 2024], dopo una riduzione osservata nel triennio precedente 2020-2022, riflesso di una più generale contrazione a livello nazionale nei CdS omologhi [D_CDS_2_1_7_Indicatori ANVUR]. Inoltre, l'efficacia delle azioni di orientamento in itinere, verificata tramite l'indicatore iC05 (Cruscotto ANVUR), hanno evidenziato un incremento della percentuale di studenti che prosegue al secondo anno (dal 51,9% nel 2020 al 77,8% nel 2023), superiore alla media nazionale degli Atenei statali dei CdS della classe L-26 [D_CDS_2_1_7_Indicatori ANVUR]. Nello specifico, tale incremento è confermato dall'indicatore AVA3 – F.0.0.C che vede un incremento positivo dal 2021 al 2023, quando l'indicatore assume un valore di 78,40%, superiore sia alla media nazionale sia a quella della macroregionale di riferimento.

D.CDS.2.1.2. Coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo 2021/2026 (https://www.old.unina.it/documents/11958/7856277/Piano_strategico_2021_2026.pdf), il CdS attiva azioni di tutorato per accompagnare gli studenti nel percorso universitario (SUA-CdS-Quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere) [D_CDS_2_1_1_SUA 2024-Rif2] con il supporto del Gruppo orientamento in itinere e tutorato del DiA (referente CdS TAL Prof.ssa L. Grauso).

Le azioni di tutorato messe in atto dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria hanno mostrato un trend positivo nell'ultimo triennio fino ad un aumento del 50% registrato nel 2024, come riportato [nell'Analisi delle Relazioni Annuali delle CPDS 2024 del PQA](https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf) (https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf) (PAGINA 9). In dettaglio il CdS TAL organizza [attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero](#) in Matematica, Fisica, Chimica svolte da docenti e [tutor](#) selezionati tramite bando di Ateneo.

Il servizio di tutorato del CdS TAL si avvale anche del supporto della sezione Counselling e Servizi per il Successo Formativo del centro SInAPSi, proponendo ogni anno agli studenti del primo anno dei percorsi finalizzati a sostenere l'engagement accademico.

Tutte le attività di tutorato sono periodicamente riportate per la relativa discussione in CCD ed in CD dal referente per il tutorato del CdS come riportato nella relazione relativa dell'A.A. 2022/2023 [D_CDS_2_1_8_Verale CD].

La carriera degli studenti è monitorata dal Coordinatore con il Gruppo AQ, attraverso l'analisi degli indicatori ANS, il report semestrale a cura dei responsabili dipartimentali del Cruscotto di Ateneo, la rilevazione OPIS, e le indagini Almalaurea.

Dai monitoraggi sono scaturite azioni migliorative, tra cui l'introduzione di prove intercorso esonerative per esami "scoglio" (dall'aa 2021/2022 ad oggi) al fine di facilitare il loro superamento.

Tali azioni hanno migliorato gli indicatori (iC01, iC13, iC15, iC15bis), ora in linea o superiori ai valori nazionali e di macroarea [D_CDS_2_1_6_SMA 2024]. Inoltre, l'indicatore AVA 3 – F.0.0.B. (% di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire) mostra un incremento dal 2021 al 2023, anno in cui l'indicatore assume un valore pari al 61,79%, superiore sia alla media nazionale sia alla macroarea regionale di riferimento. Anche l'indicatore AVA 3 – F.0.0.D. (% Studenti iscritti al II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno) mostra lo stesso andamento assumendo nel 2023 un valore pari a 53,60 %, superiore sia alla media Nazionale che della macroarea regionale di riferimento. Anche gli indicatori AVA 3-F.0.0.A (% Laureati entro la durata normale del corso) e AVA 3-F.0.0.E. (% immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata del CdS), mostrano avendo registrato una diminuzione nel 2023, mostrano di nuovo una tendenza positiva nel 2024 con valori prossimi o superiori all'area geografica di riferimento anche se ancora inferiori alla media Nazionale. Il miglioramento degli indicatori AVA 3-F.0.0.B. e AVA 3- F.0.0.D, potrebbe portare ad un ulteriore miglioramento del numero dei laureati entro la durata normale del corso. I dati verranno costantemente monitorati.

D.CDS.2.1.3. Il CdS pianifica iniziative per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e orientare gli studenti alla prosecuzione verso le lauree magistrali attraverso la conoscenza delle opportunità dei percorsi formativi di secondo livello.

Il GdL di Orientamento in itinere e uscita, in collaborazione con il Coordinatore e il referente del CdS TAL, opera per rafforzare i legami con il mondo professionale, valorizzare le soft skills, supportare gli studenti nei processi di selezione e incentivare la prosecuzione degli studi verso le lauree magistrali.

Le attività includono Career Day, Recruiting Day, incontri con aziende e Coordinatori LM (gli ultimi incontri si sono svolti il 19/6/2024 e il 15/5/2025), percorsi formativi sulla preparazione di CV e colloqui, con eventi blended e materiali pubblicati online. Sul sito DiA sono disponibili offerte [di lavoro e opportunità](#) per i laureati.

Il monitoraggio dei dati ANS e Almalaurea mostra che l'80% dei laureati prosegue gli studi, il 14,5% lavora senza proseguire gli studi e solo l'1,8% è inattivo. Tuttavia, gli indicatori iC06 e iC06bis risultano inferiori ai benchmark di macroarea e nazionali, suggerendo margini di miglioramento. Sono state proposte azioni correttive evidenziate nell'RRC 2024 e gli indicatori verranno monitorati nei prossimi anni per valutare l'effetto delle attività previste dall'A.A. 25/26. L'obiettivo è raggiungere i valori di riferimento Nazionali entro il 2027.

Alla luce dei dati rilevati le attività di accompagnamento in uscita sono oggetto di revisione periodica in CDD e in CD, con aggiornamenti proposti dal referente per il tutorato [D_CDS_2_1_8_Verale CD].

Nell'ottica di promuovere azioni di miglioramento, si prevede un rafforzamento dei percorsi di orientamento al lavoro, anche attraverso il coinvolgimento di un numero crescente di aziende e professionisti di settore e si intende valorizzare ulteriormente l'orientamento ai percorsi formativi delle lauree magistrali, ottimizzando tempi, modalità e contenuti degli incontri informativi.

In merito al PdA D.CDS.2.1, l'autovalutazione ha evidenziato come punti di forza l'intensa e strutturata attività di Orientamento e tutorato attraverso le iniziative di Scuola, Ateneo e specifiche del CdS, armonizzate dai referenti dedicati che si relazionano con le strutture dipartimentali di orientamento e tutorato e con il Coordinatore e il GRIE del CdS TAL.

Il servizio di consulenza psicologica curato dal Centro SInAPSi di Ateneo supporta studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.

Inoltre, si supportano gli studenti grazie a servizi come "Agraria F.A.Q." e "Bacheca degli studenti" e si monitorano costantemente le loro carriere.

Tra le aree che richiedono ulteriori interventi e monitoraggio rientra il rafforzamento delle iniziative volte a favorire l'inserimento dei laureati TAL nel mondo del lavoro, come evidenziato nel [RRC 2024](#).

Punti di Forza:

- Presenza di un sistema di orientamento in ingresso e in itinere strutturato e continuativo, coordinato da gruppi di lavoro dipartimentali dedicati e pienamente integrato con le strategie e i progetti di Ateneo, in particolare per la riduzione degli abbandoni e la promozione del benessere studentesco
- Monitoraggio puntuale delle attività di orientamento e dei risultati conseguiti, nonché delle carriere degli studenti supportato da indicatori quantitativi e da analisi periodiche discusse collegialmente nel CDD.
- Orientamento in uscita caratterizzato da iniziative dedicate all'inserimento professionale e alla prosecuzione degli studi, supportato da un monitoraggio costante degli esiti occupazionali e da un solido coinvolgimento di aziende e partner territoriali in stretta connessione con il contesto produttivo di riferimento.

Aree di miglioramento:

- L'attività di tutorato in itinere, pur risultando efficace, presenta margini di ampliamento nella copertura e nella sistematicità delle azioni di supporto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_2_1_1_ SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA-TAL 2024
Dettagli:1-Rif1: Quadro B5-Orientamento in ingresso1-Rif2: Quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere1-Rif3: Accompagnamento al lavoro
File:D_CDS_2_1_1_ SUA 2024.pdf
- **Titolo:**D_CDS_2_1_2_PTSP_DiA
Descrizione:Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione del DiA 2024/26.
Dettagli:4-Rif1: Tabella "Obiettivo 2" di pagina 514-Rif1: Tabella "Obiettivo 3" di pagina 52[Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_2_1_3_ Brochure TAL
Descrizione:Brochure CdS TAL. Presentazione del Corso di Laurea Triennale in Tecnologie Alimentari (TAL) in cui si riporta cosa si studio, l'organizzazione del corso, gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali, e informazioni circa la modalità di ammissione e contatti.
Dettagli:tutto il documento. [Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_2_1_4_ Verbale CCD
Descrizione:Verbale della seduta della CCD TAL n.2/2024 ed allegato al verbale. Monitoraggio delle attività di tutorato e analisi degli indicatori della didattica e dell'andamento degli esami sostenuti dagli studenti
Dettagli:Verbale pag. 6; Allegato al verbale slide 40
File:D_CDS_2_1_4_ Verbale CCD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2_1_5_ Verbale CD

Descrizione:Verbale della seduta della CD del DiA n. 10 del 16/12/2024 ed allegato

Dettagli:tutto il documento

File:D_CDS_2_1_5_ Verbale CD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2_1_6_SMA 2024

Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del corso di studi in Tecnologie Alimentari, anno 2024

Dettagli:pagina 6. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_2_1_7_ Indicatori ANVUR

Descrizione:Indicatori del Cruscotto ANVUR relativi ai Corsi di Studio

Dettagli:indicatori ANVUR relativi agli iscritti

File:D_CDS_2_1_7_Indicatori ANVUR.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2_1_8_ Verbale CD

Descrizione:verbale del Consiglio di Dipartimento del Dia del 16/07/2025 ed allegati: relazione della Commissione per orientamento e tutorato in itinere e in uscita redatta dalla Responsabile dipartimentale, Prof.ssa S. Cavella.

Dettagli:Tutto il documento

File:D_CDS_2_1_8_ Verbale CD.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1. Il CdS TAL è ad accesso libero. Tuttavia, per l'iscrizione sono richieste le conoscenze in ingresso descritte nel Quadro A-3a della SUA-CdS [D_CDS_2_2_1_SUA 2024-Rif1] e definite nel Regolamento didattico del CdS all'Art. 4 [D_CDS_2_2_2_Regolamento_TAL -Rif1], consultabile anche online sul sito del CdS (<https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/tecnologie-alimentari/guida-dello-studente-tal>).

Per garantire massima accessibilità, visibilità e trasparenza, ed agevolare gli studenti, nella stessa pagina web del CdS sono disponibili i requisiti richiesti pubblicati alla voce "Modalità di ammissione" (<https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/tecnologie-alimentari/requisiti-di-ammissione-al-corso-di-laurea-tal#REQ>) e il Syllabus delle conoscenze necessarie per il test di verifica dell'adeguata preparazione con degli esempi suddivisi per disciplina (<https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/tecnologie-alimentari/requisiti-di-ammissione-al-corso-di-laurea-tal>).

I requisiti richiesti per l'iscrizione al corso TAL sono invece riportati nella sezione Orientamento del sito di Ateneo alla voce "Modalità di accesso" <https://www.orientamento.unina.it/corsidistudio/tecnologie-alimentari/>.

D.CDS.2.2.2. IL Cds TAL prevede lo svolgimento di un test di ingresso come specificato nella SUA-CdS Quadro A-3b [D_CDS_2_2_1_SUA 2024-Rif2], nel Regolamento didattico del CdS all'Art. 5 [D_CDS_2_2_2_Regolamento_TAL-Rif2] e nella sezione "Modalità di ammissione" visibile sulla pagina web del CdS (<https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/tecnologie-alimentari/requisiti-di-ammissione-al-corso-di-laurea-tal>).

Il test di ingresso consiste di 30 domande a risposta multipla suddivise in 15 domande di matematica, 10 di fisica e 5 di logica e comprensione del testo.

Il test si intende superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 15 risposte e non è prevista una penalizzazione con sottrazione di punteggio in caso di risposta errata.

Il test si svolge a partire da luglio, secondo un calendario annualmente pubblicato sul sito del DiA, alla pagina precedentemente indicata.

La prenotazione al test si effettua accedendo alla piattaforma ESOL-UNINA. Un eventuale esito negativo non limita la possibilità di immatricolarsi (Vedi D.CDS.2.2.3).

L'esito del test viene utilizzato per monitorare le competenze iniziali degli studenti e indirizzarli verso eventuali attività di recupero o tutorato [D_CDS_2_2_3_Monitoraggio test]. In caso di esito negativo, non è preclusa l'immatricolazione, ma lo studente potrà essere invitato a seguire attività integrative.

Sulla base dei risultati raccolti, il CdS può aggiornare i contenuti del test e modulare le attività di supporto (precorsi, tutorato, materiali integrativi) per rafforzare le competenze di base degli studenti in ingresso in accordo alle proposte di miglioramento riportate nell'[Analisi delle Relazioni Annuali delle CPDS 2024 del PQA](https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf) (https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf) (Pag.4).

D.CDS.2.2.3. Nel caso di esito negativo del test di verifica delle conoscenze iniziali il CdS prevede l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che non preclude l'immatricolazione, ma impedisce allo studente di sostenere gli esami previsti per il primo anno finché non avrà assolto tale obbligo.

Tale procedura è riportata nella SUA-CdS Quadro A-3b [D_CDS_2_2_1_SUA 2024-Rif2], nel Regolamento didattico del CdS all'Art. 5 [D_CDS_2_2_2_Regolamento_TAL-Rif2] e nella sezione "Modalità di ammissione" della pagina web del CdS (<https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/tecnologie-alimentari/requisiti-di-ammissione-al-corso-di-laurea-tal>).

Per il recupero dell'OFA, il CdS organizza dei corsi di allineamento in Matematica e Fisica con il superamento di una prova finale o di altre attività integrative eventualmente attivate allo scopo dai docenti delle discipline di base [D_CDS_2_2_4_Report MAT]. La prima attività formativa per il recupero dell'OFA si svolge prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre, in collaborazione con i docenti di riferimento e con il supporto di tutor disciplinari.

Per l'a.a. 2025/26, tale attività è programmata a partire dall'8 settembre 2025, ed è rivolta agli studenti che non hanno superato i test di luglio o dei primi di settembre, secondo il calendario approvato dal CD [D_CDS_2_2_5_Calendario Didattico].

Ulteriori interventi formativi, se necessari, possono essere pianificati nei mesi successivi dai docenti, e sono comunicati tramite la Bacheca studenti presente sul sito del DiA (<https://www.agraria.unina.it/avvisi/bacheca-studenti/varie>).

L'esito del test di verifica e delle attività integrative viene comunicato agli studenti attraverso la pagina web del CdS. Il superamento della prova finale delle attività di recupero consente di assolvere gli OFA. Il CdS monitora l'efficacia delle azioni di recupero osservando il numero di studenti che assolvono gli OFA entro la prima sessione di esami, risultato che nella maggior parte dei casi viene raggiunto [D_CDS_2_2_3_Monitoraggio test]. Dall'A.A. 2020-21 il DiA ha introdotto i precorsi/corsi di allineamento, le cui ore sono state progressivamente aumentate negli anni da 3 a 8 (lo scorso A.A.) per materia.

Le iniziative adottate sono efficaci per garantire il superamento degli OFA, che generalmente vengono superati entro la prima sessione di esami.

In base al monitoraggio degli esiti [D_CDS_2_2_3_Monitoraggio test] e al confronto con i docenti coinvolti, il CdS valuta annualmente eventuali miglioramenti nelle modalità di erogazione delle attività di recupero, come l'anticipo del calendario delle attività, il potenziamento dei materiali didattici e della piattaforma online e il rafforzamento del supporto tutoriale.

In merito al PDA D.CDS.2.2, l'autovalutazione evidenzia un sistema di tutorato strutturato in grado di sostenere il recupero delle carenze in ingresso (OFA) e in itinere. I criteri per l'attribuzione dell'OFA sono esplicitati in documenti ufficiali (SUA-CdS, Regolamento didattico) [D_CDS_2_2_1_SUA 2024, D_CDS_2_2_2_Regolamento_TAL] e ben pubblicizzati. L'attribuzione dell'OFA non impedisce l'immatricolazione, garantendo inclusività e accesso equo al CdS. Le azioni tempestive di recupero permettono agli studenti di allinearsi rapidamente. L'esito del test e le informazioni operative sono comunicati attraverso canali istituzionali chiari e accessibili (pagina web del CdS, bacheca studenti (<https://www.agraria.unina.it/avvisi/bacheca-studenti/varie>)).

Anche se al momento non si ravvisano particolari criticità, possono essere individuate delle aree di miglioramento nell'ottica di una continua ottimizzazione delle modalità di recupero delle carenze da parte degli studenti: attraverso la formalizzazione di un sistema di raccolta e analisi dei degli esiti del test e delle attività di recupero per un monitoraggio continuo; estensione delle attività formative per chi non ha assolto l'OFA nei tempi previsti.

Punti di Forza:

- Sistema adottato per valutare le conoscenze richieste in ingresso chiaramente indicate nella SUA_CDS (A3.a) ed all'art.4 del Regolamento del corso di studio ed adeguatamente pubblicizzate nella sezione "Modalità di ammissione, come iscriversi" della pagina web del corso.
- Sistema di verifica del possesso delle conoscenze in ingresso attraverso un test (matematica, fisica e logica, comprensione del testo) la cui struttura, syllabus delle conoscenze richieste, della calendarizzazione, e degli esiti, sono chiaramente specificate nella sezione "Modalità di ammissione, come iscriversi" della pagina web del corso
- Sistema adottato per il recupero degli obblighi formativi con l'organizzazione di precorsi prima dell'avvio dell'Anno Accademico

Aree di miglioramento:

- Pur risultando attivate iniziative mirate per il recupero degli OFA (precorsi, tutorato e lezioni integrative) e documentato il numero di partecipanti, non emerge una evidenza sistematica e formalizzata del monitoraggio dell'impatto di tali interventi sul miglioramento delle performance nelle coorti successive e sulla riduzione dei ritardi nelle carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_2_2_1_ SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA-TAL 2024
Dettagli:1-Rif1: Quadro A3a 1-Rif2: Quadro A3b
File:D_CDS_2_2_1_SUA 2024.pdf
- **Titolo:**D_CDS_2_2_2_Regolamento_TAL
Descrizione:Regolamento del CdS TAL aa 2025/2026

Dettagli:2-Rif1: Art. 4, pag. 52-Rif2: Art. 5, pag. 5[Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_2_2_3_Monitoraggio test

Descrizione:Esito del monitoraggio dei test di ammissione al CdS TAL

Dettagli:tutto il documento

File:D_CDS_2_2_3_Monitoraggio test.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2_2_4_Report MAT

Descrizione:: Report del corso di recupero di Matematica 2025 che riporta le attività e il numero di partecipanti.

Dettagli:tutto il documento

File:D_CDS_2_2_4_Report MAT.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2_2_5_Calendario Didattico

Descrizione:Calendario didattico 2025-2026

Dettagli:tutto il documento. [Link del documento](#)

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1. Il CdS TAL pianifica e organizza le attività didattiche avvalendosi dei servizi forniti dall'Ufficio dipartimentale per la didattica e le relazioni pubbliche e dalla Segreteria studenti, a supporto delle attività di gestione e informazione relative all'organizzazione della didattica. Le iniziative relative alla riorganizzazione dell'erogazione della didattica sono state sviluppate in accordo alle proposte di miglioramento riportate [nell'Analisi delle Relazioni Annuali delle CPDS 2024 del PQA](https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf) (https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf) (Pag. 10).

Gli insegnamenti sono distribuiti su due semestri, in accordo con l'articolazione semestrale prevista dall'Ateneo, ciascuno dei quali suddiviso in un periodo di lezioni ed uno di esami.

Il calendario relativo ai periodi di didattica, alle sessioni di esame e agli appelli di laurea è pubblicato con congruo anticipo sul sito del CdS (<https://www.agraria.unina.it/didattica/informazioni-utili/calendario-didattico>).

Gli orari delle lezioni sono configurati in modo da garantire una razionale integrazione fra lezioni frontali, attività laboratoriali, incontri seminariali con esperti del settore e studio personale.

Per incentivare l'autonomia dello studente, il Manifesto degli Studi prevede 12 CFU di insegnamenti a scelta. L'elenco degli insegnamenti consigliati dalla CCD è riportato in una tabella disponibile sulla pagina del CdS (<https://www.agraria.unina.it/esami-a-scelta-2024-2025-tal>). Come specificato in calce alla tabella, è possibile scegliere anche altri insegnamenti, purché coerenti con il percorso didattico, previa autorizzazione del Coordinatore del CdS.

Per permettere allo studente approfondimenti su specifiche tematiche, l'Art. 7 del Regolamento didattico del CdS prevede la possibilità di effettuare incontri seminariali durante lo svolgimento degli insegnamenti [D_CDS_2_3_1_Regolamento_TAL-Rif1].

Ulteriori rilevanti opportunità che mirano allo sviluppo dell'autonomia dello studente sono: la possibilità di conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico [D_CDS_2_3_1_Regolamento_TAL-Rif2], le attività extracurricolari [D_CDS_2_3_1_Regolamento_TAL-Rif3], l'elaborazione della tesi finale [D_CDS_2_3_1_Regolamento_TAL-Rif4], l'eventuale attività di tirocinio [D_CDS_2_3_1_Regolamento_TAL-Rif5].

All'inizio di ogni anno accademico, il Coordinatore incontra gli studenti del II e III anno per fornire orientamento nella selezione degli insegnamenti a scelta, illustrando anche la modalità di richiesta necessaria per inserire insegnamenti non compresi nell'elenco di quelli consigliati.

Il DiA dà anche la possibilità a tutti gli insegnamenti del CdS di accedere ai fondi dedicati allo svolgimento di visite tecniche presso aziende o enti del settore agroalimentare [D_CDS_2_3_2_Verbale CD].

Per facilitare lo studio e la partecipazione, il DiA mette a disposizione degli studenti tre sale studio (di cui una all'aperto recentemente inaugurata, l'Aula Bosco), quella della Biblioteca centrale, varie postazioni all'aperto e un'aula di informatica.

Tutti gli avvisi relativi a incontri/attività con docenti e tutor sono riportati tempestivamente attraverso la bacheca studenti del sito web del DiA (<https://www.agraria.unina.it/avvisi/bacheca-studenti/varie>).

È prassi consolidata del CdS TAL recepire problematiche o richieste di chiarimento da parte degli studenti, relativamente all'intero percorso formativo e ai singoli insegnamenti, con particolare attenzione per quelli a scelta.

Per ogni esigenza di guida e sostegno, i canali di comunicazione previsti includono il contatto tramite e-mail con il Coordinatore, i singoli docenti o con i rappresentanti degli studenti che operano nelle varie commissioni.

Le segnalazioni raccolte attraverso i diversi canali sono oggetto di discussione nelle sedi opportune (riunioni di CCD e Commissioni) al fine di introdurre eventuali modifiche all'organizzazione didattica, migliorare la qualità dei servizi e aggiornare l'elenco degli insegnamenti a scelta consigliati.

Sebbene non esplicitamente formalizzate in questo contesto, le azioni correttive derivano dalle prassi di ascolto attivo e adattamento continuo adottate dal CdS per migliorare la qualità dell'esperienza formativa.

D.CDS.2.3.2. Come indicato all'art. 7 del Regolamento didattico del CdS [D_CDS_2_3_1_Regolamento_TAL-Rif1], le modalità di insegnamento includono lezioni frontali, attività seminariali, esercitazioni, attività in laboratorio.

In accordo alle azioni previste dal Piano Strategico d'Ateneo 2021/2026 sulle nuove prospettive della didattica, (https://www.old.unina.it/documents/11958/7856277/Piano_strategico_2021_2026.pdf) al fine di garantire la massima flessibilità, la CCD del CdS può deliberare eventualmente quali insegnamenti possano prevedere anche attività didattiche offerte in modalità online entro il limite del 30%.

L'importanza delle esercitazioni di laboratorio è valorizzata nell'ambito di numerosi insegnamenti, come specificato nella sezione "Modalità di svolgimento" nelle relative Schede (un esempio è riportato in [D_CDS_2_3_3_SI_Chimica]).

Sono inoltre pianificate attività didattiche integrative, quali visite guidate in azienda e seminari tenuti da esperti del settore agroalimentare, anch'esse documentate nelle Schede di insegnamento, SI (es. SI di Processi dell'industria alimentare [D_CDS_2_3_4_SI_Processi]).

I docenti caricano sulla propria pagina web personale del portale di Ateneo e sul gruppo Teams dell'insegnamento, i loro materiali didattici rendendoli disponibili e accessibili sia agli studenti frequentanti sia ai non frequentanti, in modalità flessibile e autonoma (es. SI di Processi dell'industria alimentare [D_CDS_2_3_4_SI_Processi]).

Come riportato anche nel PdA D.CDS.2.1, il CdS organizza tutorati di supporto per le discipline di Matematica, Fisica, Chimica, affidati non solo ai docenti del CdS ma anche a studenti/dottorandi tutor e tutor senior, selezionati tramite bando (<https://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/assegni-per-attivita-di-tutorato>).

La presenza di materiali didattici fruibili online, l'offerta di attività laboratoriali e integrative, e l'attivazione dei tutorati disciplinari costituiscono strumenti consolidati per supportare gli studenti nella fruizione della didattica. La loro efficacia viene monitorata attraverso il confronto nelle sedi collegiali (CCD, GRIE) e attraverso la verifica delle attività nelle Schede degli insegnamenti.

D.CDS.2.3.3. La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata ma non è obbligatoria (Art. 10 del Regolamento didattico del CdS) [D_CDS_2_3_1_Regolamento_TAL-Rif6].

Il CdS si avvale dell'offerta di servizi di supporto presente a livello di Ateneo (es. corsi di italiano per studenti stranieri organizzati dal Centro linguistico di Ateneo, CLA) e a livello di Dipartimento, che collabora strettamente con il Centro di Ateneo SInAPSI (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti) attraverso iniziative mirate a sostenere gli studenti diversamente abili e a sviluppare appieno il loro potenziale. Come specificato nella SUA-CdS Quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere [D_CDS_2_3_5_SUA 2024], gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento possono usufruire di percorsi individualizzati e di tutorato specializzato offerti dal SInAPSI. Questa possibilità è resa nota agli studenti anche sulla pagina web del CdS (sezione "studenti con disabilità o DSA" (<https://www.agraria.unina.it/studenti-con-disabilita>), sulla pagina web docenti di ogni docente nella Sezione Verifica dell'apprendimento della Scheda di Insegnamento, e comunicata da rappresentanti del SInAPSI che incontrano ogni anno gli studenti del primo anno al primo semestre durante l'orario di svolgimento delle lezioni.

Sempre tramite SInAPSI, anche gli studenti caregiver familiari possono godere di accoglienza e supporto (https://www.sinapsi.unina.it/sostegno_agli_studenti_caregiver).

Il DiA ha un referente per l'inclusione (Prof.ssa M. Rigano) a testimonianza dell'attenzione riservata ai temi dell'accessibilità e dell'equità formativa.

Gli studenti atleti, grazie a un bando di Ateneo che riconosce il loro status, possono conciliare al meglio sport agonistico e impegno universitario, accedendo a un sistema di benefici e di strumenti che l'Ateneo mette in atto per facilitare il completamento della carriera universitaria [D_CDS_2_3_6_Bando].

Non ci sono iniziative strutturate per studenti lavoratori con esigenze specifiche. Iniziative specifiche e personalizzate sono attivate in funzione delle richieste presentate al Coordinatore del CdS.

D.CDS.2.3.4. Il CdS TAL opera per favorire l'accessibilità da parte degli studenti disabili, con DSA e BES, sia alle strutture sia ai materiali didattici. In particolare, il CdS TAL collabora con il centro SInAPSI di Ateneo che offre servizi specifici per studenti con disabilità e/o con DSA, come riportato nella sezione del sito web (https://www.sinapsi.unina.it/home_sinapsi) richiamato specificatamente e chiaramente sulla pagina web del CdS (<https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/tecnologie-alimentari/>).

Grazie alla collaborazione con SInAPSI, sia durante lo svolgimento delle lezioni sia in sede di verifica finale, il personale docente del CdS viene supportato nelle interazioni con gli studenti relativamente alle strutture e ai materiali didattici e gli sono fornite consulenze specifiche sugli aspetti pedagogici, tecnologici e psicologici da tenere in considerazione durante queste interazioni. Tutti i materiali didattici sono disponibili online sulla pagina web docenti di ogni docente, nell'apposita sezione materiali didattici, nonché sul gruppo Teams dell'insegnamento. L'accessibilità alle aule per studenti con disabilità ed ai caregiver è garantita anche dalla presenza di posti auto riservati.

L'autovalutazione del PdA D.CDS 2.3 ha permesso di evidenziare un'organizzazione didattica flessibile, inclusiva e trasparente in grado di favorire l'autonomia e l'apprendimento critico da parte di ogni tipologia di studente; sono garantiti supporti didattici (tutorati, materiali online), attività integrative e strumenti per l'inclusione, anche grazie alla collaborazione con il centro SInAPSI di Ateneo. Sono disponibili adeguati spazi studio e fondi per visite tecniche.

Tra le aree di miglioramento si segnala la necessità di un maggiore sostegno a favore di studenti e studentesse lavoratori o in

gravidanza. A seconda delle specifiche condizioni, sarebbe auspicabile prevedere servizi e strumenti di supporto didattico dedicati, la possibilità di accesso agevolato alle sessioni d'esame e l'adozione di modalità alternative di svolgimento delle prove di profitto.

Punti di Forza:

- Organizzazione della didattica (lezioni, esami, lauree) che sostiene l'autonomia e la responsabilizzazione dello studente nella pianificazione del percorso di studi
- Adozione di modalità didattiche diversificate e flessibili (lezioni, laboratori, attività integrative e tutorati), con disponibilità di materiali online e monitoraggio sistematico dell'efficacia delle azioni di supporto agli studenti
- Adozione di azioni specifiche di supporto organizzate dall'Ateneo e dal centro di Ateneo SInAPSI per fornire assistenza agli studenti in difficoltà (studenti atleti, studenti stranieri, studenti caregiver) e favorire la partecipazione alla vita universitaria
- Designazione di un referente per l'inclusione del CDS che si interfaccia con il Centro di Ateneo SInAPSI favorendo la partecipazione attiva degli studenti con esigenze specifiche

Aree di miglioramento:

- Le informazioni relative ai docenti tutor e ai tutor della didattica non risultano sempre presentate in modo unitario e immediatamente identificabile nella comunicazione pubblica del CdS, potendo generare una percezione di riferimento prevalente allo Sportello Agraria quale unico canale di orientamento in itinere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_2_3_1_Regolamento_TAL
Descrizione:Regolamento del CdS TAL A.A. 2025/2026
Dettagli:1-Rif1: Art. 7, pag. 7, rigo 31-Rif2: Art. 9, comma 5, pag. 91-Rif3: Art. 14, comma 3 pag. 101-Rif4: Art. 16, pag. 111-Rif5: Art. 17, pag. 121-Rif6: Art. 10, comma 1, pag. 9 [Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_2_3_2_Verbale CD
Descrizione:Verballi Consiglio di Dipartimento del DiA
Dettagli:Tutto il documento
File:D_CDS_2_3_2_Verbale CD.pdf
- **Titolo:**D_CDS_2_3_3_SI_Chimica
Descrizione:Scheda di insegnamento di Chimica generale e inorganica della Prof.ssa Barbara Panunzi
Dettagli:Sezione Modalità di svolgimento. [Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_2_3_4_SI_Processi
Descrizione:Scheda di insegnamento di Processi dell'industria alimentare della Prof.ssa Annalisa Romano
Dettagli:Sezione Modalità di svolgimento dell'insegnamento. [Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_2_3_5_SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA-TAL 2024
Dettagli:Quadro B5- Orientamento e tutorato in itinere
File:D_CDS_2_3_5_SUA 2024.pdf
- **Titolo:**D_CDS_2_3_6_Bando
Descrizione:Bando Atleta federiciano 2024/25
Dettagli:Articolo 2, pag. 1. [Link](#)

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1. Il Dipartimento di Agraria offre, attraverso il programma ERASMUS, la possibilità agli studenti iscritti al CdS TAL di trascorrere un periodo di studi all'estero presso una delle Università straniere partner del programma [D_CDS_2_4_1_SUA 2024], con una ricca offerta di sedi estere con le quali esistono convenzioni ERASMUS attive [D_CDS_2_4_2_SUA 2025]. I crediti acquisibili nel periodo ERASMUS sono 30 ECTS/semestre e riguardano esami fondamentali e opzionali del piano di studi, attività di tirocinio pratico formativo, attività sperimentale di tesi. Per ogni corso di studio lo studente può beneficiare di un periodo all'estero di un anno.

Le modalità di accesso alle borse ERASMUS sono gestite attraverso un concorso bandito in Ateneo con scadenze comuni a tutti i Dipartimenti. Alla pagina [ERASMUS](#) [D_CDS_2_4_3_sito web] del sito web dell'Ateneo sono riportati i criteri di assegnazione delle borse con i relativi algoritmi utilizzati dalla Commissione ERASMUS di Dipartimento. Alla stessa pagina è anche riportata la tabella di conversione voti per le diverse classi di laurea.

Per ogni a.a. sono previsti momenti di pubblicizzazione delle opportunità di mobilità offerte dall'Ateneo. Il CdS TAL ha una forte attenzione alla mobilità internazionale degli studenti nei programmi ERASMUS che promuove utilizzando diverse modalità, tra cui incontri ad hoc con il Coordinatore e la Commissione ERASMUS dipartimentale [D_CDS_2_4_4_verbali_incontri-1]. Il Referente per l'internazionalizzazione (Prof.ssa V. Lanzotti) incontra ogni anno gli studenti del primo anno del CdS per presentare le varie iniziative in essere [D_CDS_2_4_5_verbali_incontri-2].

Nella scheda SUA (Quadro B5 Assistenza per formazione all'esterno e Assistenza e accordi per mobilità internazionale) [D_CDS_2_4_1_SUA 2024] vengono descritte brevemente le iniziative internazionali ERASMUS. Sono, inoltre, riportate le numerose convenzioni internazionali di interesse per gli studenti del CdS. I docenti promuovono tale mobilità anche attraverso canali diretti di collaborazione con docenti stranieri.

Negli anni 2021 e 2022, era stato osservato un peggioramento degli indicatori dell'ANS iC10, iC11 (CFU acquisiti all'estero) e iC12 (studenti iscritti al primo anno con titolo di studio conseguito all'estero), rispetto alle medie dei CdS della stessa classe di laurea dell'area geografica di riferimento (Sud e Isole) [D_CDS_2_4_6_Indicatori ANS], strettamente correlato alla pandemia da Covid-19. Va evidenziato che a livello nazionale e di area geografica di riferimento, il dato dell'indicatore iC10 rimane costante. Invece, l'indicatore iC11 mostra un'inversione di tendenza nel 2022 a livello nazionale (+8,7%), mentre si riduce a livello di area geografica di riferimento (-27,1%). [D_CDS_2_4_6_Indicatori ANS]

Al fine di risolvere tali criticità e in accordo all'Azione 8.1 "Sviluppo di accordi con Università ed Enti di ricerca nazionali e internazionali che prevedono staff e student mobility" dell'Obiettivo 8 (Mobilità e interculturalità) del Piano strategico di Ateneo 2021/2026 (https://www.old.unina.it/documents/11958/7856277/Piano_strategico_2021_2026.pdf), a partire dal 2023 sono state intraprese azioni correttive da parte della CCD e dal DiA, finalizzate ad aumentare il numero di studenti che trascorrono almeno un semestre presso un'università straniera anche attraverso una più ampia scelta di sedi estere convenzionate ERASMUS. Inoltre, tra le ulteriori iniziative intraprese dal CdS per il potenziamento della mobilità degli studenti, il Coordinatore e la Commissione ERASMUS, hanno effettuato una serie di incontri con gli studenti [D_CDS_2_4_4_verbali_incontri-1] in occasione del bando Erasmus 2024. Come risultato iniziale, nel 2024 si è avuto un notevole incremento delle domande per borse di studio ERASMUS da parte degli studenti del CDS TAL (20, con copertura di tutte le posizioni disponibili nel bando) in buona parte anche partiti nell'aa 2024-2025, e che saranno contabilizzati nel 2025 [D_CDS_2_4_7_Verbale Erasmus]. Inoltre, il gruppo Erasmus ha lavorato di concerto con gli Ufficio per l'Internazionalizzazione di Ateneo per favorire l'attribuzione delle destinazioni tenendo conto delle specifiche esigenze degli studenti e facilitando le eventuali operazioni di scorrimento delle graduatorie. Comunque, tali indicatori saranno monitorati nei prossimi anni dal GRIE [D_CDS_2_4_8_RRC24].

D.CDS. 2.4.2. Il CdS non è un corso internazionale, è erogato in italiano e non è previsto il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. Comunque, sono stati sottoscritti numerosi accordi di mobilità con Università straniere, e gli studenti possono inserire nel loro piano formativo degli insegnamenti, anche a scelta, erogati in lingua inglese offerti da altri CdS del DiA e di altri dipartimenti dell'Ateneo. Sulla base di quanto riportato questo AdC non è applicabile al CdS TAL.

In merito all'AdC-D.CDS.2.4, l'autovalutazione ha messo in evidenza la disponibilità di un'offerta ERASMUS ben strutturata e trasparente, con la possibilità di acquisizione di crediti all'estero grazie all'ampia offerta di sedi disponibili. Molteplicità di occasioni di internazionalizzazione (tesi, traineeship, insegnamenti). Collaborazione tra Dipartimento e Ateneo per ottimizzare l'assegnazione delle destinazioni Erasmus.

La mobilità e l'attrattività internazionale che hanno mostrato criticità nel biennio 2021–2022, seppur legate al contesto pandemico, risultano aree da migliorare. Le azioni correttive sono state avviate, ma sarà necessario monitorarne l'efficacia nel tempo per

consolidare i risultati. A tal fine sarà pianificato un migliore tracciamento delle attività di monitoraggio delle iniziative di internazionalizzazione.

Punti di Forza:

- Organizzazione di incontri di presentazione del bando Erasmus rivolti agli studenti di tutti i corsi di studio triennali e magistrali del Dipartimento di Agraria come emerge dai verbali degli incontri
- Designazione di un referente per l'internazionalizzazione del CdS con lo scopo di promuovere e monitorare le azioni a sostegno dell'internazionalizzazione del corso di laurea

Aree di miglioramento:

- Pur risultando attive opportunità di mobilità internazionale, non emerge una strategia strutturata e documentata di promozione e monitoraggio del potenziamento della mobilità degli studenti, né una evidenza sistematica delle iniziative adottate a tal fine

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare e rendere maggiormente visibile la strategia di promozione e monitoraggio della mobilità internazionale del CdS, esplicitando in modo più strutturato le opportunità disponibili, le azioni di accompagnamento agli studenti e i risultati conseguiti, al fine di favorire un progressivo incremento della partecipazione ai programmi di studio e tirocinio all'estero

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_2_4_1_ SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA-TAL 2024
Dettagli:quadro B5
File:D_CDS_2_4_1_SUA 2024.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2_4_2_ SUA 2025
Descrizione:SUA 2025 del CdS e Tabella delle Convenzioni Erasmus attive
Dettagli:Quadro B5
File:D_CDS_2_4_2_SUA_2025.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2.4.3. sito web
Descrizione:pagina ERASMUS del sito web dell'Ateneo
Dettagli:sezione Erasmus Plus/Criteri. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_2_4_4_verbali_incontri-1
Descrizione:Verbali degli incontri della commissione Erasmus del DiA e del Coordinatore del CdS TAL con gli studenti per promozione del bando Erasmus.
Dettagli:tutto il documento
File:D_CDS_2_4_4_Verbali_incontri-1.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2_4_5_verbali_incontri-2
Descrizione:Verbale dell'incontro della Commissione ERASMUS con gli studenti del, DiA, 2025
Dettagli:Tutto il documento
File:D_CDS_2_4_5_Verbale_incontri-2.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2_4_6_Indicatori ANS

Descrizione:Scheda indicatori qualità del CdS dall'Anagrafe Nazionale Studenti (Dati aggiornati al 26/05/2025) con elaborazione grafica

Dettagli:pag. 3

File:D_CDS_2_4_6_Indicatori_ANS.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2_4_7_Verbale Erasmus

Descrizione:Verbale di assegnazione Erasmus 2024/25

Dettagli:tutto il documento

File:D_CDS_2_4_7_Verbale Erasmus.pdf

- **Titolo:**D_CDS_2_4_8_RRC24

Descrizione:: Rapporto di riesame ciclico del corso di studi in Tecnologie Alimentari, anno 2024

Dettagli:Sezione Internazionalizzazione. [Link](#)

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1. Il CdS programma anticipatamente le verifiche finali in modo da favorire la pianificazione dello studio da parte degli studenti. Sul sito web del DiA nella sezione didattica-calendario didattico, (<https://www.agraria.unina.it/didattica/informazioni-utili/calendario-didattico>), è pubblicato, entro la fine del mese di luglio, il [calendario didattico](#) che include anche il calendario degli esami e delle prove finali, approvato entro il 30 giugno di ogni anno. La Segreteria didattica si interfaccia con i/le docenti per raccogliere i desiderata e completare il calendario degli appelli nel rispetto del regolamento di ateneo, il che garantisce la non sovrapposizione di date. I titolari degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare sulla propria pagina web docente di ateneo le date, l'orario e l'aula degli esami di tutto l'anno entro il mese di settembre di ogni a.a. Il coordinatore del CdS monitora l'effettiva pubblicazione delle date di esame mediante un controllo delle pagine web dei docenti del CdS. Dal 2023 la verifica di eventuali disallineamenti tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento viene effettuata da personale Tecnico Amministrativo (TA) su incarico ufficiale da parte del direttore del DiA, che ha il compito di controllare il rispetto di quanto pianificato e pubblicato.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, devono essere consultabili e chiare. Per tale motivo i titolari dell'insegnamento riportano in modo esplicito le modalità di verifica, secondo quanto indicato nel Regolamento del CdS, art. 8 [D_CDS_2_5_1_Regolamento_TAL-rif.1], sulle loro [schede degli insegnamenti](#) (SI) utilizzando un template preparato dal PQA a tal fine (<https://www.pqa.unina.it/template-e-miniguide-cds/>).

In particolare, nella sezione "Verifica di apprendimento" della SI è riportata l'articolazione dell'esame che può consistere in colloqui orali, prove scritte con questionari a risposte aperte e/o multiple e/o esercizi numerici, o anche relazioni sulle attività di campo e di laboratorio. La sezione "Modalità di valutazione" è compilata solo quando ci sono pesi diversi tra scritto e orale. Inoltre, sono presenti informazioni utili per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee che possono rivolgersi al [Centro di Ateneo SInAPSI](#) per concordare l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi.

Gli studenti sono invitati a prendere visione delle SI ed ogni altra informazione disponibile per comprendere le procedure e i criteri delle verifiche dell'apprendimento e discuterne con i docenti in caso di anomalie e/o incoerenze.

Per quanto riguarda la prova finale, questa consiste nella discussione di un argomento prescelto dal candidato coadiuvato dal docente relatore. Le modalità di svolgimento sono descritte nei quadri A5a e A5b della SUA-CdS e nel Regolamento del CdS [D_CDS_2_5_1_Regolamento_TAL- rif.2].

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono sottoposte a monitoraggio da parte del Coordinatore del CdS che insieme al GRIE accerta che i docenti applichino correttamente quanto indicato nella SI. attraverso l'analisi dei questionari ROpiS [D_CDS_2_5_2_RRC24]. Infatti i questionari OpiS che sono somministrati agli studenti offrono l'opportunità di recepire se le modalità di esame siano state definite in modo chiaro e coerente con quanto dichiarato nella SI (q.5 e q.7). Le opinioni degli studenti del CdS raccolte nell'a.a. 2023-24 relativamente ad entrambi i quesiti q.5 e q.7 [D_CDS_2_5_3_ROpiS] sono migliorate rispetto all'anno precedente e comunque sono risultate al di sopra della media di Ateneo, in accordo con quanto riportato nell'Analisi effettuata dal PQA delle Relazioni Annuali del CPDS 2024 (https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AO_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf; Pag. 5-6) in cui viene indicata la diminuzione di tale criticità a livello sia di Ateneo che di Scuola. Eventuali segnalazioni o problematiche emerse dall'analisi dei questionari OpiS sulla coerenza dello svolgimento dei singoli insegnamenti e sulle modalità di verifica rispetto a quanto dichiarato nelle SI sono analizzate puntualmente dal Direttore del DiA e discusse con il Coordinatore del CdS e i singoli titolari degli insegnamenti, tenendo in considerazione le segnalazioni della CPDS. In termini più generali e non riconducibili ai singoli insegnamenti (per rispetto della privacy), segnalazioni e problematiche sono anche discusse in occasione dell'analisi delle OpiS svolta nelle assemblee del CdS e del CD.

Inoltre il GRIE del CdS ha messo a regime un sistema di monitoraggio sistematico delle modalità di verifica a partire dall'a.a. 2024/25, i cui esiti sono discussi nell'ambito della Commissione Didattica dipartimentale e nella CCD TAL [D_CDS_2_5_4_Verbale GRIE, D_CDS_2_5_5_Verbale CCD]. Nella disamina viene posta particolare attenzione agli insegnamenti che, dai dati del Cruscotto della Didattica, evidenzino particolari criticità, per i quali è prevista la possibilità di svolgere verifiche intermedie esonerative per agevolare il superamento dell'esame.

L'autovalutazione del PdA D.CDS.2.5 mette in evidenza la corretta e puntuale programmazione delle verifiche di apprendimento e della prova finale, e la standardizzazione e trasparenza delle SI (compilabili online anche in inglese), con indicazione chiara delle modalità di verifica. Le attività di monitoraggio sono organizzate a livello dipartimentale e del CdS TAL in maniera tale da far emergere eventuali criticità.

Le aree di miglioramento potrebbero riguardare le attività di monitoraggio, in particolare per quanto concerne la prova finale. Il CdS intende continuare le attività di monitoraggio che mirano a garantire la coerenza tra quanto dichiarato nelle SI e quanto effettivamente

svolto, nell'ottica di un miglioramento continuo del percorso formativo.

Punti di Forza:

- Sistema di monitoraggio sistematico adottato per verificare la coerenza tra le modalità di verifica di apprendimento così come riportato nelle schede degli insegnamenti e l'effettiva adozione delle modalità proposte a cura del coordinatore del CDS, del GRIE e del personale tecnico amministrativo incaricato dal Direttore del dipartimento
- Coinvolgimento strutturato di più organismi nel processo di monitoraggio, che garantisce trasparenza, condivisione e miglioramento continuo della qualità didattica

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_2_5_1_Regolamento_TAL
Descrizione:Regolamento del CdS TAL aa 2025/2026
Dettagli:Rif.1. Articolo 8 – Prove di verifica delle attività formativeRif.2. Articolo 16 – Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale[Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_2_5_2_RRC24
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del corso di studi in Tecnologie Alimentari, anno 2024
Dettagli:D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento. Pag. 10. [Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_2_5_3_ROpiS
Descrizione:Report Opinioni degli studenti accorpate per il corso di Laurea in Tecnologie Alimentari, aa 2023-2024.
Dettagli:Quesiti q.5 e q.7. [Link](#)
- **Titolo:**D_CDS_2_5_4_Verbale GRIE
Descrizione:Verbale GRIE del 19-12-23
Dettagli:tutto il documento
File:D_CDS_2_5_4_verbale_GRIE.pdf
- **Titolo:**D_CDS_2_5_5_Verbale CCD
Descrizione:Verbale CCD 4-4-23 con allegato
Dettagli:punto 5 all'OdG
File:D_CDS_2_5_5_CCD.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

NON COMPILATO IN QUANTO NON PERTINENTE

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1. Il CDS TAL dispone di 14 docenti di riferimento, di cui 5 PO, 6 PA, 1 RU e 2 RD, come si evince dalla SUA [D_CDS_3_1_1_SUA 2024] e si caratterizza per l'elevato numero di iscritti che lo rende il CdS L-26 a maggiore numerosità in Italia tra gli atenei non telematici [D_CDS_3_1_2_Indicatori ANVUR].

Secondo gli ultimi dati ANS disponibili [D_CDS_3_1_3_Indicatori ANS] e come discusso nell'ultima [SMA 2024](#) del CdS, negli anni 2021, 2022 e 2023 l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) ha registrato una riduzione dal valore di 13,9 nell'anno 2021 al valore di 9,3 nel 2023. Il valore nel 2023 è sempre superiore alla media dell'area geografica di riferimento (+4,6%) e nazionale (+4%), ma in netto miglioramento rispetto al 2020 (quando il divario era +10%). Queste analisi sono corroborate anche da quelle dei parametri ANVUR AVA3-F.0.0.H (Rapporto studenti/docenti) e AVA3-F.0.0.I (Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno) [D_CDS_3_1_2_Indicatori ANVUR].

L'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) nel 2024 mostra un valore in linea con la media nazionale e superiore a quella dell'area geografica di riferimento (+ 2 %) [D_CDS_3_1_3_Indicatori ANS]. Queste analisi sono confermate da quelle dei parametri ANVUR AVA3-F.0.0.F. (% ore di docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato) che dal 2021 mostra valori superiori alla media Nazionale e di area geografica di riferimento. I

L'indicatore iC19 BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e l'indicatore iC19-TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) sono superiori sia ai valori dell'area geografica di riferimento sia ai valori medi nazionali [D_CDS_3_1_3_Indicatori ANS].

Il rapporto studenti per docente declinato nei diversi indicatori proposti (iC27 - Rapporto complessivo studenti iscritti/docenti e iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno) assume valori superiori sia rispetto alla media nazionale sia a quella dell'area geografica di riferimento [D_CDS_3_1_3_Indicatori ANS].

Il questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti 2023/24 [D_CDS_3_1_4_ROpiS] ha raccolto un valore di soddisfazione complessivo per gli insegnamenti ($q_{12} = 0.90$), superiore alla mediana di Ateneo ($=0.80$), e in miglioramento rispetto all'anno precedente (0.81). L'analisi degli indicatori presi in considerazione mostra che i docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche rendendo soddisfatti tutti i requisiti necessari per lo svolgimento del CdS TAL.

Si continuerà a monitorare il rapporto studenti per docente, tenendo conto che nel 2024 è stata programmata l'assunzione di nuovi ricercatori (programmazione 2021-2023) e le opinioni degli studenti in considerazione dell'esordio del nuovo Ordinamento nell'A.A. 2025/2026.

D.CDS.3.1.2. L'Ateneo bandisce posizioni per tutor di tipo A e B che vengono dedicate alle esigenze didattiche del CdS. Nel 2022/2023 il DiA ha reclutato, tramite bando, n. 9 studenti tutor, n. 7 dottorandi tutor e n. 2 tutor senior. Nel 2023/2024 sono stati reclutati 9 studenti tutor e 6 dottorandi tutor, di cui 1 tutor assegnato al CdS TAL.

L'attività svolta è quella di supporto alla didattica per i quali vengono selezionati laureati o dottorandi con formazione adeguata a effettuare corsi e minicorsi di recupero e per supportare le attività del GRIE del CdS. Questa azione è in accordo con quanto suggerito

dall'analisi del PQA di Ateneo delle relazioni della CPDS di Ateneo, che ha riscontrato la necessità di migliorare le conoscenze delle materie di base dei CdS afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (pag. 4) da attuarsi tramite reclutamento dei tutor e l'introduzione di prove intercorso (pag. 9) (https://www.pqa.unina.it/mediafile/PQA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf).

I tutor supportano i docenti titolari di insegnamento nelle attività di recupero dei corsi base per assicurare continuità ed efficacia ai processi di apprendimento e prevenire la dispersione e il ritardo negli studi [D_CDS_3_1_5_Verbale CD].

Per valutare l'efficacia dell'azione nelle CCD viene periodicamente monitorato dai docenti il numero di studenti che hanno frequentato i corsi di recupero [D_CDS_3_1_6_Report_MAT] nonché quello degli studenti che hanno svolto gli esami delle materie di base alla fine dei corsi con relativo voto, confrontandolo con i risultati ottenuti negli anni precedenti. Per quasi tutti gli insegnamenti interessati si è registrato un miglioramento della performance degli studenti, come ad esempio si vede nel caso dell'insegnamento di Fisica (I anno) [D_CDS_3_1_7_Report_Fisica].

D.CDS.3.1.3. Tutti i docenti di riferimento sono titolari di insegnamento nel CdS e i loro SSD risultano congruenti con la classe di laurea L-26 del CdS. Nella fase di assegnazione degli insegnamenti, il CdS valorizza il collegamento tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Come si può evincere dalle banche dati di ricerca (Scopus, Pubmed, JCR) la quasi totalità dei docenti del CdS svolge attività di ricerca su tematiche di pertinenza del SSD del proprio insegnamento. L'indicatore iC08 (Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) mostra, nel 2024, un valore (85,7 %) inferiore ai valori medi dell'area geografica di riferimento (91,6 %) e nazionali (95,5 %), ma superiore al valore minimo di riferimento pari al 67% [D_CDS_3_1_3_Indicatori ANS].

D.CDS.3.1.5. L'Ateneo promuove iniziative e ricerche orientate a rendere più efficace la didattica. I docenti del CdS usufruiscono dei contenuti della piattaforma [Jove](#) attraverso una sottoscrizione dei Servizi di Biblioteche dell'Ateneo. Il CdS ha promosso sia la formazione dei docenti che l'utilizzo dei contenuti multimediali (articoli e video didattici, tutorial, videojournal) con specifiche finalità di supporto alla didattica, in particolare, ma non esclusivamente, per gli insegnamenti di materie di base quali matematica, fisica, chimica generale, chimica organica, chimica analitica, chimica degli alimenti [D_CDS_3_1_8_Verbale CCD].

L'autovalutazione del PdA D.CDS.3.1 evidenzia l'adeguatezza dei docenti di riferimento e delle figure specialistiche, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS TAL. Il rapporto studenti/docenti sebbene resti elevato a causa della numerosità degli iscritti CdS TAL rispetto ai CDS italiani della medesima classe di laurea, è in costante miglioramento come mostrano gli indicatori ANS e ANVUR, grazie alle politiche di reclutamento messe in atto dal DiA.

Le azioni di tutorato sia in ingresso che in itinere, attuate di concerto con gli altri CdS all'interno del DiA, sono intense, continue nel tempo e strutturate.

Il livello di soddisfazione complessiva rilevato mediante le OPIS deve essere monitorato per mettere in atto azioni di miglioramento che il CdS ha già iniziato ad attuare con il rinnovo dell'Ordinamento a partire dall'AA 2025/2026.

Punti di Forza:

- Miglioramento del rapporto studenti-docenti che dovrebbe aumentare la probabilità che gli studenti vengano seguiti adeguatamente.
- Proficua azione di monitoraggio dell'efficacia delle azioni di tutorato in itinere attuato dal CCD come emerge dai tassi di superamento degli insegnamenti di base.
- Insegnamenti tenuti da docenti appartenenti a SSD in linea con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Da un'analisi a campione è stato possibile verificare la coerenza tra qualificazione scientifica dei docenti ed insegnamenti tenuti.
- Utilizzo sistematico di contenuti multimediali qualificati (piattaforma JoVE), a supporto dell'apprendimento, in particolare negli insegnamenti delle materie di base

Aree di miglioramento:

- L'offerta formativa prevede un ricorso significativo a docenti esterni per la copertura di alcuni insegnamenti; non emerge tuttavia una evidenza documentale di un monitoraggio sistematico dell'equilibrio tra docenti strutturati e a contratto e del loro impatto sulla continuità e omogeneità della programmazione didattica del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di monitorare e documentare in modo sistematico l'equilibrio tra docenti strutturati e docenti a contratto nell'erogazione dell'offerta formativa, assicurando la continuità e l'omogeneità della programmazione didattica e valorizzando l'integrazione tra competenze accademiche e professionali.

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_3_1_1_SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA-TAL 2024
Dettagli:
File:D_CDS_3_1_1_SUA 2024.pdf

- **Titolo:**D_CDS_3_1_2_Indicatori ANVUR
Descrizione:Indicatori del Cruscotto ANVUR relativi ai Corsi di Studio
Dettagli:Ambito F – Indicatori Corso di Studio; confronto tra indicatori C1-C5 dei CdS Tecnologie Alimentari degli atenei statali italiani.

- **Titolo:**D_CDS_3_1_3_Indicatori ANS
Descrizione:Scheda indicatori qualità del CdS dall'Anagrafe Nazionale Studenti (Dati ANS aggiornati al 26/05/2025)
Dettagli:Gruppo A - Indicatori Didattica; Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica; Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente
File:D_CDS_3_1_3_Indicatori_ANS.pdf

- **Titolo:**D_CDS_3_1_4_ROpiS
Descrizione:Rilevazione Opinioni Studenti TAL 2023/24
Dettagli:Quesito q.12. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_3_1_5_Verbale CD
Descrizione:Verbale del consiglio di Dipartimento del 16/07/2025 con allegato il Report Orientamento in itinere 2023-2024
Dettagli:Tutto il documento
File:D_CDS_3_1_5_Verbale CD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_3_1_6_Report_MAT
Descrizione:Report su monitoraggio del corso di recupero di Matematica (I anno) presentato durante il CCD del 29/07/25
Dettagli:tutto il documento
File:D_CDS_3_1_6_Report_MAT.pdf

- **Titolo:**D_CDS_3_1_7_Report_Fisica
Descrizione:Estratto del CCD del 29/07/25 con report su effetto dell'introduzione di prove in itinere esonerativa per insegnamenti 'scoglio' di Fisica.
Dettagli:tutta la pagina
File:D_CDS_3_1_7_Report_fisica.pdf

- **Titolo:**D_CDS_3_1_8_Verbale CCD
Descrizione:Verbale del CCD del 15/07/2022
Dettagli:tutto il documento
File:D_CDS_3_1_8_Verbale CCD.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1. Il CdS dispone di un'ampia dotazione di strutture e attrezzature a supporto delle attività formative. Gli studenti possono usufruire di aule, laboratori didattici, aule informatiche, sale studio e la biblioteca del DiA con postazioni informatiche per le ricerche bibliografiche ed elaborazione dati con software resi disponibili dall'Ateneo (<https://www.unina.it/it/visualizzatore?query=-/769437-biblioteca-di-area-agraria>), tutto ciò costituisce un'infrastruttura complessivamente adeguata alle esigenze del percorso formativo. Alcune strutture sono state oggetto di interventi di rinnovo o ammodernamento, in particolare per quanto riguarda le attrezzature informatiche e di laboratorio come si evince dal [PTSP](#) (pagina 28). Le informazioni aggiornate sulle dotazioni sono consultabili nella scheda SUA del CdS [D_CDS_3_2_1_SUA 2024] e nei documenti di monitoraggio (https://www.agraria.unina.it/documents/13625297/60261936/RRC_2024_TAL_L26.pdf/4ecbb82c-eac7-47f5-872a-5aa488253860).

La valutazione degli studenti sui principali servizi di supporto è positiva, come emerge dalla ROPiS (Rilevazione Opinione Studenti) per l'annualità 2023/24 [D_CDS_3_2_2_ROPiS] e dal rapporto Almalaurea 2025 (dati 2024) [D_CDS_3_2_3_Amalaurea Soddisfazione]. In particolare, nella ROPiS, per i quesiti q.1 ("Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?"), q.2 ("I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?") e q.3 ("I servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari di apertura) di cui ha usufruito sono adeguati?") il CdS registra valori medi di 0,83, 0,92, 0,90, rispettivamente, superiori a quelli di Ateneo.

D.CDS.3.2.2 Il CdS può contare su un'articolata rete di figure e servizi che assicurano un efficace supporto alle attività didattiche.

In primo luogo, il Coordinatore e la Commissione didattica del CdS, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro del Cruscotto della Didattica del DiA e con i rappresentanti degli studenti, gestiscono e monitorano le attività formative e i relativi servizi di supporto. Sebbene il personale tecnico-amministrativo (TA) sia assegnato a livello di DiA e pertanto il CdS non disponga di personale TA proprio, questo svolge un ruolo rilevante nel garantire la funzionalità delle attività didattiche, con compiti che includono la gestione delle segreterie didattiche, il supporto alle esercitazioni, la sicurezza nei laboratori e l'assistenza agli studenti (Erasmus, tutoraggio, orientamento, ecc.). Tali attività sono coordinate dagli uffici dipartimentali preposti (Ufficio Didattica e Relazioni pubbliche; Ufficio Personale Strutturato, Sicurezza e Servizi Generali) le cui responsabilità e mansioni sono chiaramente definite e pubblicate sul sito web del DiA [D_CDS_3_2_4_Sito Web]. Anche le continue interazioni con i portatori di interesse quali aziende del settore, ordini professionali, enti pubblici e privati, contribuiscono alla qualità della didattica erogata dal CdS attraverso organizzazione di incontri, seminari, visite tecniche.

La qualità del supporto viene monitorata attraverso un confronto continuo tra Coordinatore, studenti e docenti nelle sedi opportune (CCD, CPDS, CD). Le evidenze disponibili, inclusi i dati [AlmaLaurea sull'esperienza universitaria](#), confermano una percezione generalmente positiva da parte degli studenti rispetto ai servizi erogati (es. soddisfazione complessiva per il CdS pari al 100% in base ai dati AlmaLaurea 2025 e indicatore ANS iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) pari al 92,5% nel 2023 (ultimo dato disponibile) [D_CDS_3_2_5_Indicatori ANS]).

D.CDS.3.2.3 A partire dall'a.a. 2022/23, la Direzione del DiA ha avviato una pianificazione volta a potenziare il coinvolgimento del personale TA nelle attività didattiche, con particolare riferimento al supporto alle esercitazioni e alla gestione operativa dei laboratori didattici. Tali attività sono coerenti con le finalità formative del CdS e sono documentate nei verbali delle Commissioni competenti e nella programmazione dipartimentale.

Il personale TA collabora stabilmente con il CdS nelle attività didattiche attraverso compiti di supporto logistico e organizzativo, sia in aula che nei laboratori. Le responsabilità e le mansioni del personale sono assegnate e coordinate dai capi ufficio competenti all'interno del Dipartimento, secondo la programmazione interna del DiA e le disposizioni del Direttore. Le informazioni sugli uffici e le relative competenze sono disponibili sul sito istituzionale del Dipartimento [D_CDS_3_2_4_Sito Web]. Sebbene non sia attualmente disponibile un documento unico che formalizzi un piano dettagliato con indicatori e obiettivi specifici per il personale TA, è in corso un processo di razionalizzazione interna da parte della direzione del DiA che porterà a una più chiara strutturazione di tali aspetti. In particolare, si sottolinea l'attenzione mostrata per l'organizzazione delle attività di supporto del personale TA al CdS TAL [D_CDS_3_2_6_Omissis Verbale CD].

D.CDS.3.2.4. La pianificazione degli interventi formativi del personale dirigenziale e TA è riportata nell'Appendice 3.4 al P.I.A.O. di

Ateneo 2025/2027 ([Programmazione interventi formativi anno 2014 rispetto ai vincoli economici-finanziari](#)). La partecipazione del personale TA alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo avviene regolarmente, su disposizione dell'Ateneo e della Direzione del DiA. Il personale TA è tenuto a una formazione e aggiornamento con un minimo di 40 ore annuali ([Formazione personale tecnico - amministrativo | Università Federico II](#)). Tra essi sono compresi anche corsi su tematiche specifiche (ad es. un corso specifico sulle procedure di accreditamento periodico AVA3). Per il personale TA sono state realizzate pagine web 'dedicate', in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla partecipazione alle attività formative. I link di tali pagine sono comunicati con apposite circolari e sono altresì riportati nell'area riservata UniNA ([FORMAZIONE DIRIGENTI E PERSONALE T.A.](#)).

Tuttavia, allo stato attuale tale partecipazione non è gestita o monitorata direttamente a livello di CdS. In questo senso, si rileva un margine di miglioramento in merito alla formalizzazione e sistematizzazione delle iniziative formative rivolte al personale TA afferente al CdS.

D.CDS.3.2.5 I servizi a supporto della didattica messi a disposizione dal CdS sono facilmente accessibili sia agli studenti che ai docenti. L'accesso ai servizi (non solo aule, laboratori, biblioteche, postazioni informatiche, ma anche segreterie, sportelli per l'internazionalizzazione e il tutorato, servizi per studenti con particolari esigenze) è garantito per l'intero orario di apertura del DiA, ed è regolarmente comunicato tramite i canali ufficiali (sito web, avvisi, bacheche digitali, canali Teams).

L'efficacia di tali servizi è oggetto di monitoraggio da parte dell'Ateneo attraverso le indagini periodiche ROpiS e da parte del CdS attraverso la CCD e la CPDS [D_CDS_3_2_7_Verbale CPDS]. I dati della rilevazione Opinione Studenti indicano un giudizio positivo per l'adeguatezza di aule, laboratori e servizi bibliotecari, con valori medi superiori alla mediana di Ateneo per i quesiti q.1, q.2 e q.3 [D_CDS_3_2_2_ROpiS].

L'autovalutazione ha portato a identificare come punti di forza del CdS la disponibilità di risorse, servizi di supporto e di laboratori, biblioteche, e aule in numero adeguato, che offrono spazi e risorse per svolgere attività pratiche, laboratoriali e attività didattiche, con apprezzamento da parte degli studenti. Le attività amministrative della segreteria didattica sono organizzate in modo da ottimizzare l'erogazione e l'efficacia dei servizi agli studenti. L'efficacia dei servizi per la didattica viene monitorata annualmente e i risultati sono discussi nelle riunioni della Commissione Paritetica e nella CCD.

Tra le aree di miglioramento si ravvisa la mancanza di una struttura interna che si occupi specificamente di promuovere e coordinare le attività di formazione del personale TA in modo da integrarle con le esigenze specifiche della didattica del CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di aule moderne e attrezzate con supporti audiovisivi, laboratori didattici e specialistici per esercitazioni chimiche, microbiologiche, biotecnologiche e sensoriali, laboratori informatici e linguistici aggiornati collegati al Centro Linguistico di Ateneo, spazi studio e aree associative recentemente ampliati, una biblioteca completa con servizi digitali e assistenza personalizzata, certificazione ISO 9001:2015 per la qualità dei processi didattici, e buone valutazioni ROpiS e Almalaurea superiori alla media di Ateneo.
- Dal 2022/23 è attiva una pianificazione dipartimentale che coinvolge il personale TA nelle attività didattiche e di laboratorio, con mansioni e responsabilità definite dai capi ufficio e coordinate secondo la programmazione interna del DiA, documentate tramite verbali e provvedimenti (ad esempio i gruppi di lavoro 2024/25 per i laboratori di Analisi Chimiche e Sensoriali degli Alimenti), in coerenza con i piani strategici di Ateneo (PIAO 2024–2026, Piano Strategico 2021–2026)
- L'offerta formativa del personale TA è ampia e mirata, comprendendo temi quali sicurezza, etica, accreditamento AVA3, assicurazione della qualità e autovalutazione dei CdS, con il supporto del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e l'utilizzo della piattaforma U-Web Formazione.
- Il personale tecnico amministrativo è coinvolto pienamente nel processo di monitoraggio delle schede e delle verifiche dei singoli insegnamenti e nelle attività didattiche del corso.

Aree di miglioramento:

- Sebbene sia in corso un processo di razionalizzazione interna promosso dalla Direzione del DiA. Tale processo mira a rendere più chiara e sistematica la definizione delle responsabilità, la distribuzione delle mansioni e la tracciabilità del contributo del personale tecnico-amministrativo alle attività formative del CdS, non è ancora disponibile un documento unitario che formalizzi, a livello di CdS, una programmazione dettagliata del lavoro del personale TA corredata da indicatori e obiettivi specifici

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_3_2_1_SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA-TAL 2024
Dettagli:sezioni B4 – Aule – Laboratori e Aule informatiche – Sale studio - Biblioteche
File:D_CDS_3_2_1_SUA 2024.pdf

- **Titolo:**D_CDS_3_2_2_ROpiS
Descrizione:Rilevazione Opinioni Studenti TAL 2023/24
Dettagli:Risultati sulla soddisfazione degli studenti riguardo a strutture e servizi (aule, laboratori, biblioteche) quesiti q.1, q.2, q.3. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_3_2_3_Amalaurea Soddisfazione
Descrizione:Rapporto AlmaLaurea 2025. Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati
Dettagli:Sezione: Soddisfazione per il corso di studio concluso. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_3_2_4_Sito Web
Descrizione:Sito Web Dipartimento di Agraria
Dettagli:Sezione Uffici e Servizi. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_3_2_5_Indicatori ANS
Descrizione:Scheda indicatori qualità del CdS dall'Anagrafe Nazionale Studenti (Dati ANS aggiornati al 26/05/2025)
Dettagli:Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità – indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS)
File:D_CDS_3_2_5_Indicatori_ANS.pdf

- **Titolo:**D_CDS_3_2_6_Omissis Verbale CD
Descrizione:Omissis Verbali CD per gruppo supporto laboratori didattici
Dettagli:Omissis Verbale del CD n.5 del 12/09/2022; Omissis Verbale del CDD n.6 del 12/09/2023; Omissis Verbale del CDD n.2 del 31/03/2025
File:D_CDS_3_2_6_Omissis Verbale CD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_3_2_7_Verbale CPDS
Descrizione:Verbale Commissione Paritetica 2023
Dettagli:Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, p. 5. [Link](#)

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1. La Commissione di Coordinamento del CdS TAL svolge regolarmente consultazioni con rappresentanti di imprese, associazioni imprenditoriali e professionali impegnate nel settore delle Scienze e Tecnologie Alimentari. L'ultimo incontro con i soggetti attuatori si è svolto l'11 luglio 2024 [D_CDS_4_1_1_Verbale PI] ed ha visto anche la presentazione da parte del Coordinatore del report sull'andamento del CdS, e della proposta di cambio di Ordinamento e Regolamento per l'adeguamento del CdS alla nuova declaratoria della classe di laurea in ottemperanza al DM 1648/2023. I partecipanti hanno espresso parere più che positivo sulla proposta, soprattutto in relazione alle reali richieste provenienti dal mondo del lavoro, sia intervenendo di persona che rispondendo ad un apposito questionario fornito dal CdS sul modello formulato dal PQA nel 2024 [D_CDS_4_1_2_Questionario PI] per le consultazioni con le parti interessate.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS TAL, le aziende coinvolte nella consultazione hanno suggerito di sviluppare maggiormente le conoscenze nei seguenti ambiti: design di prodotto, fisiologia umana e nutrizione, aspetti sensoriali e organolettici dei prodotti, biodiversità, qualità degli imballaggi, marketing, analisi dei dati, obiettivi internazionali del sistema agroalimentare, normativa all'interfaccia col mercato (certificazioni).

Altra indicazione emersa ha riguardato lo sviluppo di maggiori soft skills, in particolare il problem solving, il teamwork e l'intercultural fluency, e di avere studenti in uscita dal CdS con una migliore conoscenza della lingua inglese. Inoltre, le consultazioni hanno espresso apprezzamento per le attività didattiche di laboratorio (in particolare i moduli specificamente dedicati quali Laboratorio di Analisi Chimiche degli Alimenti; Laboratorio di analisi sensoriali degli alimenti; Laboratorio di analisi microbiologiche degli alimenti) oltre che per Legislazione Alimentare che prenderà il nome di Diritto Agro-alimentare nel nuovo ordinamento; tali attività sono state introdotte nel percorso formativo sulla base di interazioni pregresse con le parti interessate (<https://www.agraria.unina.it/insegnamenti/tecnologie-alimentari-laurea-triennale-tal>).

Complessivamente, si ritiene che le periodiche e regolari interazioni con i portatori di interesse, e le relative modalità di consultazione, volte a definire l'offerta formativa, nonché gli studi di settore, consentano di avere informazioni utili e sufficientemente aggiornate sulle funzioni e competenze attese per i laureati.

Gli esiti della consultazione sono stati presentati dal Coordinatore nella successiva CCD del settembre 2024 [D_CDS_4_1_3_Verbale CCD] dove sono stati dibattuti e utilizzati per la stesura del nuovo ordinamento del CdS a partire dall'a.a. 2025/26.

D.CDS.4.1.2. Il sistema di gestione del CdS TAL è articolato in conformità con il Sistema di Gestione della Qualità dei CdS dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (<https://www.pqa.unina.it/>). L'organo fondamentale per il funzionamento del CdS è la CCD costituita da tutti i docenti titolari di insegnamento e da una rappresentanza di studenti; essa ha il compito di approvare, tra le altre cose, il Manifesto degli Studi, di mettere in atto tutti i provvedimenti finalizzati a garantire il buon funzionamento didattico e organizzativo del CdS e di esprimere pareri su pratiche relative a richieste di studenti (es. piani di studi, trasferimenti, richieste Erasmus).

I lavori della CCD sono diretti e organizzati dal Coordinatore del CdS, che è supportato dal GRIE del CdS. Ulteriori dettagli sono forniti nella SUA-CdS quadro D2 [D_CDS_4_1_4_SUA 2024]. Durante le riunioni della CCD, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Inoltre, vengono periodicamente analizzati e discussi i principali aspetti dell'organizzazione didattica che possono incidere sulla qualità del CdS.

Il Coordinatore coadiuvato dal GRIE [D_CDS_4_1_5_Verbale GRIE] raccoglie e analizza indicazioni e proposte dai rappresentanti degli studenti [D_CDS_4_1_6_Verbale Rappresentanti], colleghi del CdS e dalla CPDS del DiA in merito a possibili azioni migliorative.

D.CDS.4.1.3. La scheda di Ateneo che raccoglie le opinioni degli studenti frequentanti è molto dettagliata e strutturata, e i risultati sono discussi in forma analitica nel GRIE e in forma aggregata nella CPDS. I verbali e le relazioni della CPDS [D_CDS_4_1_7_Verbale CPDS] sono pubblicati sul sito web del DiA (<https://www.agraria.unina.it/il-dipartimento/organi-del-dipartimento>). La relazione della CPDS è inviata al PQA per la redazione del suo report annuale che analizza tutte le relazioni delle

CPDS dipartimentali dell'Ateneo in modo da avere una visione globale della situazione. Gli esiti sono restituiti al Coordinatore del CdS che li recepisce e valuta eventuali azioni di miglioramento di concerto con il GRIE e la CCD.

D.CDS.4.1.4. I reclami e le istanze degli studenti sono raccolti attraverso l'analisi ROPiS realizzata dall'Ateneo ed attraverso le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti direttamente al Coordinatore [D_CDS_4_1_6_Verale Rappresentanti]. A tal fine gli studenti vengono anche informati all'inizio di ogni semestre che per eventuali problemi possono (direttamente o tramite i rappresentanti) rivolgersi al Coordinatore. L'analisi delle ROPiS può consentire di effettuare azioni correttive tempestive nel caso si rilevino problematiche in grado di ostacolare il buon andamento del semestre didattico. In accordo alle azioni di miglioramento volte ad incrementare la percezione dell'efficacia dei questionari di Ateneo riportate [nell'Analisi delle Relazioni Annuali delle CPDS 2024 del POA](https://www.pga.unina.it/mediafile/POA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf) (https://www.pga.unina.it/mediafile/POA/AQ_Didattica/CPDS/Analisi-relazioni-CPDS-2024.pdf) (PAGINA 8), all'inizio di ogni anno accademico il Coordinatore incontra gli studenti in aula per raccogliere eventuali segnalazioni e sottolineare l'importanza del questionario e per sensibilizzare gli studenti all'importanza della sua compilazione. Gli eventuali reclami che scaturiscono da queste rilevazioni sono recepiti dal Coordinatore del CdS che, per quanto possibile e di competenza, si adopera per risolvere le eventuali criticità.

Attualmente non esiste una procedura per la gestione delle segnalazioni da parte degli studenti del CdS. Tuttavia, esse sono analizzate periodicamente in via preliminare dal Coordinatore del CdS e discusse dal GRIE e in CCD per definire le dovute azioni di miglioramento (ad esempio si veda l'incontro del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti del 31/03/23, e successiva discussione nell'ambito di GRIE e CCD in aprile) [D_CDS_4_1_8_Verale Segnalazioni]. Il confronto con gli studenti realizzato anche nelle riunioni periodiche della CPDS fa emergere indicazioni aggiuntive che il CdS tiene in considerazione per il suo riesame. A titolo esemplificativo, per l'A.A. 25/26, il calendario didattico è stato modificato per allungare il periodo di erogazione dei corsi per una migliore distribuzione delle ore di lezione, così come richiesto dagli studenti [D_CDS_4_1_6_Verale Rappresentanti]

Nei casi più gravi (es. quando numerosi reclami sono rivolti a uno specifico insegnamento) le segnalazioni sono comunicate al Direttore del DiA che insieme al Coordinatore del CdS convoca il docente interessato per risolvere la criticità. Inoltre, da segnalare, la recente istituzione (marzo 2025) del [Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo](#) (CUG) che svolge compiti propositivi, consultivi e di monitoraggio dell'attuazione delle pari opportunità e del rispetto del principio di non discriminazione.

D.CDS.4.1.5. Il CdS analizza sistematicamente problemi e cause e, ove necessario, definisce azioni di miglioramento. Questo processo si basa principalmente sull'analisi dati rilevati nella SMA, analisi dati AlmaLaurea, tutorato in itinere, dati dell'internazionalizzazione, analisi dati ROPiS, indicazioni emerse dalla relazione della CPDS, nonché da ogni altra segnalazione riportata da docenti, studenti e personale tecnico.

L'attività di analisi dei dati, la progettazione di eventuali azioni correttive, il monitoraggio e il riesame, trova riscontro principalmente nelle cinque sezioni della SMA 2024 (https://www.agraria.unina.it/documents/13625297/60261936/SMA_2024_TAL_L26.pdf/4656166c-16fa-4baa-84d8-ca2162ccaaa7), nei verbali dei CCD [D_CDS_4_1_3_Verale CCD] e nel periodico RRC (https://www.agraria.unina.it/documents/13625297/60261936/RRC_2024_TAL_L26.pdf/4ecbb82c-eac7-47f5-872a-5aa488253860). Il GRIE del CdS si riunisce periodicamente per il monitoraggio delle azioni correttive messe in atto.

La valutazione del PdA D.CDS.4.1. ha permesso di evidenziare un sistema di gestione efficace, fondato su consultazioni periodiche con stakeholder del settore e su un attento monitoraggio messo in atto dal CdS dando adeguato spazio ai rilievi e ai suggerimenti degli studenti, dei docenti e in generale delle parti interessate. Le imprese coinvolte hanno fornito indicazioni utili per l'adeguamento dell'Ordinamento ai nuovi requisiti normativi (DM 1648/2023), suggerendo un rafforzamento di competenze in ambiti innovativi e trasversali.

I dati e le segnalazioni, recepite sono oggetto di analisi per arrivare ad individuare azioni migliorative, che vengono monitorate nel tempo dal GRIE e dalla CCD. Le opinioni degli studenti sono raccolte e analizzate sistematicamente per orientare le azioni migliorative.

Tra le aree di miglioramento si segnalano la necessità di formalizzare meglio le evidenze documentali (es. verbali e incontri), di rafforzare la comunicazione dei risultati agli studenti e di definire meglio il ruolo delle figure coinvolte nel sistema AQ.

Punti di Forza:

- Il CdS realizza consultazioni periodiche e documentate con un insieme rappresentativo di parti interessate, utilizzando strumenti strutturati di raccolta delle evidenze e integrando gli esiti delle interazioni nei processi decisionali, in particolare

nell'aggiornamento dell'Ordinamento e dei profili formativi in risposta all'evoluzione normativa e alle esigenze del contesto professionale.

- Il CdS analizza regolarmente e a più livelli le opinioni degli studenti, attribuendo un ruolo centrale alle valutazioni raccolte tramite le schede di Ateneo e alle considerazioni della CPDS, che sono utilizzate come base informativa per il monitoraggio dell'organizzazione didattica e della qualità percepita.
- Il CdS dispone di diversi canali accessibili per la raccolta delle segnalazioni e dei reclami degli studenti e garantisce la loro presa in carico attraverso l'analisi del Coordinatore e la discussione in sedi collegiali, con il coinvolgimento del Dipartimento nei casi più rilevanti.
- Il CdS adotta un approccio strutturato al riesame continuo, basato sull'analisi integrata di dati quantitativi e qualitativi provenienti da fonti interne ed esterne, con un ruolo centrale del GRIE nella progettazione, attuazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Pur risultando disponibili canali formali di raccolta delle osservazioni, non sempre emerge una documentazione sistematica della restituzione degli esiti delle segnalazioni agli attori coinvolti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_4_1_1_Verbale PI
Descrizione:Verbale consultazione parti interessate 2024
Dettagli:Tutto il documento. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_4_1_2_Questionario PI
Descrizione:Questionari per la Consultazione con le Parti Interessate
Dettagli:
File:D_CDS_4_1_2_Questionari PI.pdf

- **Titolo:**D_CDS_4_1_3_Verbale CCD
Descrizione:verbale della riunione della CCD di TAL del 6 settembre 2024 e allegato.
Dettagli:tutto il documento
File:D_CDS_4_1_3_Verbale CCD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_4_1_4_SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA-TAL 2024
Dettagli:
File:D_CDS_4_1_4_SUA 2024.pdf

- **Titolo:**D_CDS_4_1_5_Verbale GRIE
Descrizione:Verbale adunanze del GRIE
Dettagli:Tutto il documento
File:D_CDS_4_1_5_Verbale GRIE.pdf

- **Titolo:**D_CDS_4_1_6_Verbale Rappresentanti
Descrizione:Verbalì incontri del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti (2023-2025)
Dettagli:Tutto il documento
File:D_CDS_4_1_6_Verbale Rappresentanti.pdf

- **Titolo:**D_CDS_4_1_7_Verbale CPDS
Descrizione:Verbalì commissione paritetica

Dettagli:Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, p.5. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_4_1_8_Verbale Segnalazioni

Descrizione:Verbale segnalazioni studenti del 31/03/23 e successive discussioni in ambito GRIE e CCD

Dettagli:Tutto il documento

File:D_CDS_4_1_8_Verbale Segnalazioni.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1. La CCD monitora costantemente i percorsi formativi per esaminare possibili miglioramenti all'offerta formativa attraverso proposte di revisione, discusse in CCD e CD. La revisione del percorso formativo è anche frutto degli incontri periodici tra i docenti, resa necessaria per l'adeguamento dei contenuti dei corsi alla continua e rapida evoluzione (teorica e applicativa) del settore delle tecnologie alimentari. Inoltre, i docenti della stessa area (tecnologie alimentari, chimica e biologia, economia) svolgono periodicamente anche incontri con il Coordinatore per armonizzare i programmi (contenuto e tempistica) degli insegnamenti al fine di garantire allo studente la continuità/integrazione dei concetti acquisiti.

Insieme alla segreteria didattica, la CCD è impegnata nella razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami. Il confronto con gli studenti permette di attivare azioni correttive tempestive ove necessario. Nel CD del 16/07/25 [D_CDS_4_2_1_Verbale CD] sono state presentate, valutate e recepite le istanze degli studenti per un anticipo di 15 giorni dell'inizio delle lezioni (dal 1° ottobre al 15 settembre) nell'ottica di una distribuzione più razionale del carico didattico (<https://www.agraria.unina.it/didattica/informazioni-utili/calendario-didattico>).

Attività di supporto alla componente studentesca sono organizzate a livello dipartimentale attraverso il Gruppo di Orientamento e Tutorato in Itinere, coordinato da un docente del CdS TAL (prof.ssa Silvana Cavella), basato su due specifici aspetti quali il tutorato per l'inclusione e il tutorato didattico [D_CDS_4_2_2_SUA 2024]. Sono disponibili docenti e studenti tutor per le problematiche di programmazione delle attività di studio e di corretto impiego dei servizi offerti [D_CDS_4_2_2_SUA 2024].

Inoltre, gli studenti possono accedere ai servizi di counseling psicologico individuali e di gruppo offerti dal Centro di Ateneo [SinAPSI](#) che offre anche Servizi per la Disabilità e Disturbi dell'Apprendimento o [D_CDS_4_2_2_SUA 2024].

La razionalizzazione degli orari viene attuata dalla segreteria didattica del DiA, anche tenendo conto delle esigenze di tutti i CdS afferenti al Dipartimento e della necessità di armonizzare lezioni ed esercitazioni di laboratorio che si svolgono nello stesso semestre. Eventuali segnalazioni relative agli orari delle lezioni e alla calendarizzazione degli esami vengono segnalate ai referenti o alla segreteria didattica e tempestivamente affrontate.

D.CDS.4.2.2. Il CdS garantisce l'aggiornamento costante dell'offerta formativa in linea con l'innovazione scientifica e tecnologica del settore, e questo avviene grazie alla periodica consultazione delle parti interessate. Esiste una interazione continua con i soggetti attuatori, con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Campania e Lazio, con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari del Molise, con gli Enti di Ricerca e con le aziende e le associazioni di aziende del settore, al fine di avere input per l'aggiornamento e il miglioramento del percorso formativo. Questa azione si è evidenziata di recente nell'iter di istituzione del nuovo Ordinamento didattico iniziato nel 2024 e che avrà attuazione a partire già dall'a.a. 2025/26. Sono state attentamente ascoltate le parti interessate nel giugno 2024 [D_CDS_4_2_3_Verbale PI], e i suggerimenti recepiti, dibattuti e utilizzati nella discussione del CCD del successivo 6 settembre 2024 [D_CDS_4_2_4_Verbale CCD] che ha approvato il nuovo Ordinamento. Il nuovo ordinamento è stato infine approvato nella seduta del CD in data 05/06/2025 [D_CDS_4_2_5_Verbale CD]. In tutte le discussioni è stato tenuto come faro il naturale sbocco della laurea in Tecnologie Alimentari nella laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70), per cui i contenuti, le conoscenze e le competenze dei due corsi sono state armonizzate.

D.CDS.4.2.3. Il CdS TAL monitora costantemente il percorso di studio degli studenti. In particolare, il GRIE analizza annualmente i dati degli indicatori ANS relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere, attrattività e internazionalizzazione, consistenza e qualificazione dei docenti [D_CDS_4_2_6_SMA 2024-Rif.1]. L'analisi contestualmente prende in considerazione i dati relativi ai CdS delle medesime classi, sia a livello dell'area geografica di riferimento (Sud e Isole) che a livello nazionale.

I dati della SMA e i dati del "Cruscotto indicatori CdS" (ad es. provenienza e numero degli immatricolati, situazione degli esami

superati, voti, esami scoglio) predisposti su indicazione del coordinatore da un gruppo di lavoro (GdL) Cruscotto della Didattica del DiA (proff. N. Fiorentino e M. Merola) vengono esaminati dal Coordinatore e dal GRIE e portati all'attenzione del CCD di norma nella seduta di luglio o di settembre.

D.CDS.4.2.4. Il percorso di studio e gli esiti delle verifiche sono costantemente monitorati a livello del CdS grazie all'ausilio del GdL Cruscotto della Didattica del DiA e dall'analisi dei dati la CCD del CdS intraprende azioni di miglioramento.

La Commissione Didattica e il GdL Cruscotto della Didattica hanno avviato a partire dall'A.A. 2020-2021 il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento per identificare gli insegnamenti in cui gli studenti incontrano le maggiori difficoltà per il superamento degli esami ('esami scoglio'). Il Coordinatore ha proposto in CCD, in accordo con i docenti di tali insegnamenti, l'istituzione di prove intercorso esonerative di parte del programma, onde facilitare lo studio e, quindi, il superamento degli esami. A partire dall'A.A. 2021-22, allo scopo si seleziona un insegnamento per anno per semestre del CdS [D_CDS_4_2_6_SMA 2024-Rif.2].

D.CDS.4.2.5 Gli esiti occupazionali sono monitorati dalla CCD attraverso gli indicatori dell'ANS e di Almalaurea. Dal 2020 al 2022, gli indicatori iC06 e iC06 BIS (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) -Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o di formazione retribuita*) mostrano un calo, comunque in linea con l'andamento a livello Nazionale e di area geografica di riferimento [D_CDS_4_2_6_SMA 2024-Rif.3]. Tutte le azioni correttive messe in atto con l'entrata in vigore del nuovo Ordinamento del CdS potranno essere valutate a valle dei primi laureati a partire dall'a.a. 2027/28.

Al fine di incrementare gli esiti occupazionali, la lista delle parti interessate è stata aggiornata nel 2024 [D_CDS_4_2_7_Lista PI] con l'inclusione anche di aziende estere per aumentare il numero di interlocutori esterni e accrescere le opportunità dei laureati.

Per quanto riguarda invece la soddisfazione complessiva dei laureandi si rileva una situazione molto positiva rilevata dall'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che dal 2019 al 2022 è aumentato del 4,1%. Nel 2022 tale indicatore assume un valore pari a 91,1%, paragonabile sia a quello dell'area geografica di riferimento sia a quello nazionale.

L'indagine "profilo dei laureati" Almalaurea del 2024 condotto su 58 laureati, conferma tale tendenza. Infatti, il 100% dei laureati è complessivamente soddisfatto del CdS e l'87,9% si riscriverebbe allo stesso CdS. Del collettivo selezionato, l'91,4% intende proseguire gli studi con una LM, mentre solo il 5,2% non intendono proseguire gli studi [D_CDS_4_2_8_Almalaurea Laureati].

Dall'indagine del livello di soddisfazione espresso dalla [Rilevazione Opinione Studenti](#) di Ateneo per l'a.a. 2023/24, i valori sono sempre superiori o uguali alla mediana di Ateneo. In tutti i casi le valutazioni sono sempre superiori al valore 0,5 corrispondente alla risposta "più sì che no". Pur senza evidenziare criticità rispetto ai parametri in oggetto, c'è un monitoraggio continuo da parte del GRIE degli indicatori di riferimento per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti.

D.CDS.4.2.6. Il CdS organizza, gestisce e monitora periodicamente le proprie attività, definendo e attuando azioni di miglioramento, anche tramite consultazione delle parti interessate, come illustrato nei verbali delle riunioni del GRIE, nella SMA e nell'RRC redatti periodicamente. La SMA prevede l'analisi dei dati su base annuale, anche alla luce delle osservazioni della CPDS, la messa in evidenza di punti di forza e aree di miglioramento e l'attuazione di azioni correttive. In ogni sezione della SMA è inoltre riportato il monitoraggio e il riesame delle azioni correttive poste in essere nella SMA dell'anno precedente e nell'ultimo RRC. Ogni anno il PQA revisiona la SMA e RRC elaborando una scheda di verifica in base alla quale i documenti sono revisionati.

Il CCD analizza i dati AlmaLaurea, li discute con le parti interessate, in occasione delle riunioni periodiche e, ove necessario, propone eventuali modifiche nei contenuti degli insegnamenti o nell'offerta di quelli a scelta, o valuta se avviare revisioni più significative.

Nella sezione "[Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio](#)" del sito Dipartimentale è consultabile un archivio di alcuni documenti relativi all'assicurazione qualità. Tutti gli altri documenti, compresi i verbali delle CCD, delle commissioni del CdS sono invece conservati nella sezione "[Assicurazione Qualità TAL](#)".

L'autovalutazione del PdA D.CDS 4.2 ha messo in evidenza la capacità del CdS TAL di garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa in relazione ai cicli di studio successivi, attraverso l'attività degli organi collegiali e la consultazione continua con le parti interessate a livello nazionale e internazionale

Il percorso di studio è monitorato attraverso gli indicatori ANS commentati nella SMA che propone anche un confronto con i CdS dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale.

I commenti nelle SMA che sintetizzano gli esiti dell'analisi sono approfonditi ed individuano alcune aree da migliorare. Il CdS monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati e aggiorna la lista delle parti interessate per aumentare il numero di interlocutori esterni e accrescere le opportunità occupazionali dei laureati.

Si evidenzia la necessità di migliorare la formalizzazione e sistematicità dei processi di AQ del CdS soprattutto per quanto riguarda l'attività del GRIE, il monitoraggio delle azioni di miglioramento formulate nel RRC e nelle SMA e la valutazione della loro efficacia.

Punti di Forza:

- Sistema di revisione degli obiettivi formativi e dei percorsi con il coinvolgimento del GRIE e della CCD
- Revisione strutturata degli obiettivi formativi e del percorso in relazione alle aspettative dei portatori di interesse e delle opinioni degli studenti da parte della CCD con il supporto del GRIE
- Monitoraggio sistematico a cura della CCD dei risultati delle verifiche di apprendimento per identificare gli insegnamenti scoglio e tempestiva adozione di misure correttive
- Monitoraggio sistematico degli esiti occupazionali condotto dalla CCD sulla base dei dati ANS e Alma Laurea
- Coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali ai diversi livelli CPDS, GRIE, CCD.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio dei percorsi di studio risulta documentato attraverso l'analisi degli indicatori ANS; tuttavia non emerge una formalizzazione sistematica del confronto comparativo con i corsi della medesima classe a livello nazionale o macroregionale, ai fini dell'individuazione strutturata di eventuali scostamenti e delle relative azioni di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D_CDS_4_2_1_Verbale CD
Descrizione:Verbale CD del 16/07/25
Dettagli:tutto il documento
File:D_CDS_4_2_1_Verbale CD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_4_2_2_SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA-TAL 2024
Dettagli:SUA - quadro B5 – Orientamento e tutorato in itinere
File:D_CDS_4_2_2_SUA 2024.pdf

- **Titolo:**D_CDS_4_2_3_Verbale PI
Descrizione:Verbale consultazione stakeholder.
Dettagli:Consultazione 2024: consultazione preliminare per la predisposizione dell'ordinamento didattico 2025/2026. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_4_2_4_Verbale CCD
Descrizione:Verbale Consiglio del Corso di Studi e allegato al verbale.
Dettagli:Verbale N. 2 del 6 settembre 2024 – Punto 3. Adeguamento dell'ordinamento dei CdS ai D.D.M.M. 1648/23 e 1649/23. Adempimenti. Vedi anche allegato slide 8-23.
File:D_CDS_4_2_4_Verbale CCD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_4_2_5_Verbale CD
Descrizione:Verbale Consiglio n 3 del 5.06.2025 omissis Regolamenti didattici aa 25_26.
Dettagli:tutto il documento
File:D_CDS_4_2_5_Verbale CD.pdf

- **Titolo:**D_CDS_4_2_6_SMA 2024
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 del corso di laurea in Tecnologie Alimentari
Dettagli:Rif-1- ANALISI DEI DATI ATTUALI E CONFRONTO CON QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI (pagine 3-5)Rif-2- ESITO DELLE AZIONI PIANIFICATE NELLE PRECEDENTI SMA (pagina 2)Rif.3-sezione Soddisfazione e occupabilità (pagina

5). [Link](#)

-
- **Titolo:**D_CDS_4_2_7_Lista PI

Descrizione:Lista delle parti interessate (PI) aggiornata al 2024

Dettagli:pagina 2. [Link](#)

- **Titolo:**D_CDS_4_2_8_Almalaurea Laureati

Descrizione:Indagine Almalaurea laureati 2024 TAL

Dettagli:sezione occupabilità. [Link](#)



Andamento KPI Corso

Riferimento

AVA3



Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente
Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente
Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti in prevalenza positivi e di confronti sia favorevoli sia sfavorevoli.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente